



MUSEOD'ARTECONTEMPORANEA

Piazza Mafalda di Savoia - 10098 Rivoli (Torino) - Italiatel.
+39/011.9565222 - e-mail: info@castellodirivoli.org
www.castellodirivoli.org

Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea Relazione sull'attività prevista per il 2024

INDICE

Introduzione	pag. 3
A) ATTIVITÀ ESPOSITIVA UFFICIO CURATORIALE	
A1. MOSTRE TEMPORANEE IN SEDE – NUOVE MOSTRE	pag. 8
A2. MOSTRE TEMPORANEE FUORI SEDE – NUOVE MOSTRE	pag. 11
A3. MOSTRE TEMPORANEE IN SEDE – ANNO PRECEDENTE	pag. 12
A4. ATTIVITA' ESPOSITIVA VIRTUALE – COSMO DIGITALE	pag. 17
A5. ATTIVITA' DI RICERCA E PUBBLICAZIONI	pag. 19
A6. LA COLLEZIONE	pag. 20
B) ATTIVITÀ DIPARTIMENTO CRRI	pag. 25
C) ATTIVITÀ COLLEZIONE CERRUTI	pag. 28
D) ATTIVITÀ PARTECIPATIVE AL MUSEO: ATTIVITÀ COLLATERALI ALLE MOSTRE TEMPORANEE E ALLA COLLEZIONE	pag. 34
E) PROGETTI E ATTIVITÀ DEL DIPARTIMENTO EDUCAZIONE E FORMAZIONE	pag. 37
F) ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE DEL CASTELLO DI RIVOLI - RESIDENZA SABAUDA E DEL PATRIMONIO STORICO DEL MUSEO	pag. 49
G) RELAZIONI ESTERNE: EVENTI E MANIFESTAZIONI	pag. 52
H) INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	pag. 55
I) PIANI FORMATIVI PERSONALE MUSEALE	pag. 57

INTRODUZIONE

L'attività espositiva del 2024 apre con il proseguimento di molteplici esposizioni inaugurate nell'autunno 2023. Continua sino al 25 febbraio 2024 la mostra personale dedicata all'artista **Michelangelo Pistoletto** (Biella, 1933) *Michelangelo Pistoletto. Molti di uno*. Fino al 28 gennaio 2024 sarà, inoltre, visitabile la mostra *Sensing Painting. Opere dalla Collezione d'arte della Fondazione CRC*, che presenta le opere appartenenti alla Collezione della Fondazione CRC di Cuneo, raccolte dal 2017 al 2022 attraverso il progetto ColtivArte. Dell'artista **Renato Leotta** (1982, vive e lavora a Torino e Siracusa) *CONCERTINO per il mare*, vincitore del bando Italian Council (X edizione) promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, sarà presentato fino alla primavera. Continua fino al 24 marzo la mostra **Fabio Mauri. Esperimenti nella verifica del male**, realizzata in collaborazione con l'Archivio Mauri. Il progetto nasce per valorizzare la donazione dell'opera di Fabio Mauri *I numeri malefici*, 1978. È prevista terminare lunedì 1° aprile l'esposizione *I suoni del mondo*, che mette a fuoco le opere d'arte sonora allestite al Castello di Rivoli affinché venga incrementata l'accessibilità all'arte contemporanea per gli ipovedenti, realizzata grazie al bando PNRR per l'accessibilità.

Nell'anno 2024, il Castello di Rivoli inizia un nuovo percorso espositivo grazie alla nuova Direzione di Francesco Manacorda. Alcune mostre già programmate durante la precedente direzione, quali quelle di Rossella Biscotti, Paolo Pellion e quella collegata alla donazione Orozco, sono confermate.

Verrà presentata il 22 aprile 2024 la prima mostra retrospettiva in un'istituzione italiana dell'artista **Rossella Biscotti**, curata da Marianna Vecellio. La mostra intende presentare un ampio corpus di opere dell'artista dagli esordi a oggi, al fine di illustrarne i processi di ricerca, stratificati tra dimensione privata e pubblica, passato e presente, storia minore e documento, società e ambiente. Nel formato di una vera e propria mostra vivente, il progetto avrà luogo nelle sale del terzo piano e culminerà con una nuova produzione che prenderà vita nel corso della mostra. Quest'opera, attiva e in divenire, richiama la peculiarità del Castello, edificio "non finito" e sul cui racconto il Museo ha in parte costruito la sua storia.

Nell'ambito dei progetti del CRRI, è prevista, anch'essa il 22 aprile 2024, l'inaugurazione della mostra **Paolo Pellion. La semplice storia di un fotografo** (Castagneto Po, Torino, 1947-2017), a cura di Marcella Beccaria e Andrea Viliani, con un catalogo a cura di Raffella Perna. Il progetto nasce per valorizzare la donazione dell'Archivio Paolo Pellion. Realizzata attingendo agli inediti materiali presenti nell'Archivio, la mostra è la prima retrospettiva museale su Pellion. Valorizzando la sua pratica di fotografo nato nell'epoca analogica e legato alla cura della stampa fotografica, la mostra accoglie i visitatori con la ricostruzione della sua camera oscura, inclusi materiali di lavoro, articolandosi poi in aree tematiche. Pellion ha anche avuto un rapporto privilegiato con il teatro, documentando il grande progetto *La Zattera di Babele* del regista, attore e scenografo Carlo Quartucci. Approfondendo la ricca vita intellettuale del fotografo, la mostra evoca anche la dimensione della sua vita privata con libri tratti dalla sua biblioteca. L'intensa collaborazione con i numerosi artisti è anche testimoniata dalla presenza di opere donate negli anni dagli artisti al fotografo.

La mostra di Pellion di Persano inserisce inoltre il Castello di Rivoli pienamente nel programma multi-istituzionale di *Exposed Torino Foto Festival* che inaugura a Maggio 2024, permettendo al Castello di circuitare il pubblico generato dal Festival.

Nell'**estate 2024** sarà presentato il progetto di attività collaterale *Supercondominio*, l'assemblea annuale dei nuovi spazi per l'arte in Italia. L'edizione 2024 è caratterizzata da un programma di live musicali e progetti digitali speciali che avranno luogo negli spazi del Castello di Rivoli.

L'**autunno 2024** si profila ricco di nuovi eventi e mostre. Martedì 24 settembre, nella sala 18 dell'edificio Castello sarà presentata, in un progetto a cura di Marcella Beccaria, *Shade between Rings of Air (Sombra entre aros de aire)*, 2003, grande opera di **Gabriel Orozco** (Xalapa, Messico, 1962) che diventa parte delle Collezioni del Castello di Rivoli. L'opera è ispirata a La Pensilina, struttura architettonica di Carlo Scarpa, parte del Giardino di Sculture situato in una corte del Padiglione Italia della Biennale di Venezia, noto capolavoro dell'architetto italiano. Dopo l'iniziale presentazione in occasione della 50esima Biennale di Venezia nel 2003, *Shade between Rings of Air (Sombra entre aros de aire)* è stata presentata al Palacio de Cristal a Madrid e successivamente al Fine Art Palace a Città del Messico nel 2004. La nuova presentazione è sviluppata appositamente per le sale del Castello di Rivoli e verrà realizzata in dialogo con l'artista.

In occasione di Artissima, mercoledì 30 ottobre, inaugura la grande mostra collettiva *Mutual Aid – Arte in collaborazione con la natura*, a cura del nuovo direttore Francesco Manacorda. Un numero crescente di artisti sin dagli anni 60 ha lavorato sulla questione ecologica e sul nostro rapporto con l'ambiente. La crisi climatica attuale e gli sviluppi teorici intorno all'antropocene hanno spinto alcuni artisti, a partire da Giuseppe Penone, ad un rapporto di vera e propria collaborazione creativa con il non-umano. La mostra collega questa aspirazione ad un sistema di eguaglianza tra le specie alla proposta di Sergei Kropotkin di 'mutuo appoggio' in cui il filosofo russo di fine 800 postula che l'evoluzione si basi in realtà su elementi di altruismo e collaborazione invece della competizione e lotta per la sopravvivenza delle specie teorizzata da Darwin. Sviluppando una ricerca che coinvolge anche scienziati, biologi, designer e architetti che si prefigge di riconsiderare la falsa divisione tra natura e cultura.

Possibili partecipanti includono: Maria Thereza Alves, Assemble, Lothar Baumgarten, Joseph Beuys, Ursula Biemann, Melanie Bonajo, Edgar Calel, Julien Charriere, Leone Contini, Cooking Sections, Agnes Denes, Sam Falls, Olga Grotova, Henrik Hakansson, Pierre Huyghe, Nicholas Mangan, Giuseppe Penone, Diana Policarpo, Thomas Saraceno, Jenna Sutela, Vivian Suter, Azahara Ubera Biedma, Natzuko Uchino, Cecilia Vicuna, Jessica Warboys.

Nel corso del 2024 proseguiranno le attività del **COSMO DIGITALE** con nuove opere digitali create appositamente per il sito del Museo in parallelo a un upgrade tecnologico generale del Museo che comprende una nuova catalogazione digitale delle opere della Collezione.

Non meno importante, nel 2024 proseguiranno i programmi della **Collezione Cerruti**, con l'esposizione a rotazione nelle sale del museo di opere importanti della Collezione.

Dal punto di vista delle **Manutenzioni straordinarie**, verranno portati a termine nel 2024 i lavori

di adeguamento alle norme antincendio per quanto riguarda l'Edificio Castello, già conclusi nel 2023 per quanto riguarda la Manica Lunga. Avendo concluso l'adeguamento delle porte di emergenza dell'edificio Castello, rimangono da ultimare gli impianti EVAC e Rilevamento Fumi dell'edificio Castello, oltre all'adeguamento della scala antincendio esterna, con precedente pulitura dell'edera. Sono previsti, inoltre, i lavori di riqualificazione, suddivisione e installazione di quattro evacuatori di fumo nelle soffitte dell'Edificio Castello, nonché l'installazione dell'impianto Sprinkler e di un evacuatore di fumo meccanico nei locali dell'area didattica. Al seguito di tali lavori, sarà possibile presentare la SCIA e ottenere il rinnovo del CPI.

Nel 2024 verrà completato il lavoro di messa a norma degli impianti elettrici dell'edificio Castello, nonché la progettazione di una nuova cabina elettrica per l'edificio Castello e la ricerca di finanziamenti per la sua realizzazione, da prevedere al più presto nel 2025.

Il progetto di sostituzione dei serramenti, iniziato già nel 2017, continuerà anche per il 2024 in base alla valutazione di gravità, che muta di anno in anno a causa degli eventi atmosferici sempre più imprevedibili. Le sostituzioni e gli eventuali restauri delle porte e delle finestre lignee dell'Edificio Castello, sia delle sale espositive che degli uffici, sono costantemente monitorati. Il tema è di grande importanza, ancora di più quest'anno per via dell'efficientamento energetico e dei risparmi che da esso ne scaturiscono, ma anche alle nuove esigenze di aereazione derivanti dal nuovo stile di vita emerso successivamente alla pandemia di Covid-19.

Nel 2024 è previsto, qualora i fondi siano disponibili, anche il lavoro di sostituzione dei fan coil della ML al fine di proseguire l'efficientamento energetico del Museo. Si procederà, inoltre, all'integrazione di fari a led dell'impianto di illuminazione del Teatro. Si intende realizzare il progetto di illuminazione esterna del Museo parzialmente sponsorizzato da IREN, qualora sarà possibile reperire i fondi.

Al fine di garantire una situazione conservativa ottimale alle opere d'arte stoccate in Cisterna, si procederà con un intervento sulla regolazione dell'umidità attraverso il posizionamento di due umidificatori fissi con capacità di 40 litri ciascuno al giorno, sbrinamento a gas caldo, controllo digitale dell'umidità e gas refrigerante, e con la costruzione di un muro di cartongesso per isolare il lato della Cisterna adiacente al terreno. Nel marzo 2024, al termine della personale di Michelangelo Pistoletto, sarà possibile spostare al terzo piano della Manica Lunga le opere della Cisterna, accedendo direttamente con il montacarichi, risparmiando costi di trasporto. Con questa movimentazione sarà possibile effettuare una verifica conservativa delle opere oltre che procedere con l'opera edile per creare un muro di intercapedine tra il locale e il terreno di modo da contenere il tasso di umidità e realizzare il sistema di climatizzazione autonomo previsto.

Si segnala, inoltre, che nel 2024 si procederà alla ricollocazione della scultura dell'artista Adrian Villar Rojas *The Most Beautiful of all Mothers (II)*, 2015. Attualmente esposta sulla terrazza nord del Castello di Rivoli, accessibile dalle sale al primo piano, l'opera sarà spostata sulla terrazza rialzata di fronte all'ingresso dell'edificio Castello, unitamente alla propria base in metallo. La nuova posizione della scultura rende necessari alcuni interventi non invasivi di rinforzo del solaio della terrazza, da realizzarsi nei locali a essa sottostanti in una fase preventiva alla movimentazione.

Si prevede che siano completati nel 2023 tutti i lavori legati al bando PNRR - Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura. A seguito della conclusione dei lavori, si provvederà nel 2024 a compilare la ricognizione dello stato di fatto all'interno del P.E.B.A. – Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche, che verrà pertanto aggiornato.

Nel 2024 si intende portare a termine il progetto di aggiornamento digitale presentato nell'ambito del bando "Linee Guida per la trasformazione digitale in ambito culturale" di Fondazione Compagnia di San Paolo. Esso ha l'obiettivo di conservare per le generazioni future patrimoni altrimenti soggetti all'obsolescenza tecnologica e di raggiungere nuove categorie di fruitori, incluse persone con disabilità. Il principale ambito riguarda la digitalizzazione delle opere audio video e filmiche in Collezione e il restauro delle opere in Collezione. Il secondo vede la realizzazione di una serie di podcast, sviluppati come dialoghi tra scrittori e artisti, nel quale opere della Collezione saranno approfondite alla luce di tematiche di attualità, tra cui inclusione, ecologia, parità di genere. Inoltre, verrà sviluppato il programma online, proposto come un viaggio partecipativo che avvicina il grande pubblico all'arte contemporanea e al museo, ampliando i contenuti del sito web e in particolare della sede digitale del museo (Cosmo digitale).

Dal punto di vista della revisione e **upgrade tecnologico** del Museo, si prevede nell'anno 2024 di completare la revisione del sistema generale, con aggiornamento dei programmi amministrativi e di registrazione delle opere della Collezione con il nuovo programma Museum Plus, oltre alla prosecuzione dell'archiviazione digitale degli archivi del museo. Oltre a ciò, al fine di ottemperare alla Legge sulla Privacy, GDPR, saranno completati i lavori necessari per i back-up dei dati con GCS.

Dal punto di vista delle **gare d'appalto**, nel 2024, di concerto con l'Ufficio del Personale e SCR, si predisporranno i documenti di gara per l'affidamento dei Servizi di presidio, custodia, guardiana e supporto alla visita del pubblico nelle sale espositive del Museo (collezione permanente e mostre temporanee), accoglienza, informazioni e supporto al pubblico, biglietteria e reception, vendita presso bookshop e reception del Castello di Rivoli - Museo D'arte Contemporanea il cui contratto è in scadenza il prossimo 10/09/2024.

La procedura di gara per la concessione dei servizi del ristorante è prevista concludersi entro il 2024.

Nell'ambito del **CRRI**, il museo prosegue l'impegno e la vocazione a sviluppare negli anni a venire il Centro di archivio, studio e formazione fino a realizzare il centro di perfezionamento più importante al mondo per l'arte contemporanea, in collegamento con importanti università e centri di ricerca internazionali. Prosegue nel 2024 l'attività di partnership con istituzioni analoghe internazionali.

Con lo sviluppo del CRRI negli spazi di Villa Melano, attraverso apposita convenzione tra Regione Piemonte, Città di Rivoli e Castello di Rivoli, sarà nel tempo possibile sviluppare la vocazione di ricerca, produzione artistica e studio con residenze di artisti e studiosi, trasformando il Museo in una vera e propria cittadella dell'arte del futuro. Si prevede nel 2024 di firmare con la Città di Rivoli l'Accordo di programma su Villa Melano e che siano ben avviati i lavori del Primo Lotto, seguiti dalla Città di Rivoli e affidati al R.T.P. di progettazione

“ISOLARCHITETTI – DURBIANO – MONTANARI – FERRARI - NICOLA RESTAURI - MCM INGEGNERIA – BONOMELLI – FERRAROTTI – PIROTECNICO”.

In questo anno di transizione con la nuova direzione, gli obiettivi di questo programma rimangono legati alla costruzione di un ponte accessibile tra l'arte contemporanea più significativa dal punto di vista globale e un pubblico che vorremmo sempre più ampio e diversificato. Compito primario del museo di arte contemporanea è quello di 'incastonare' l'arte nella società civile, rendendola visibile, rilevante e significativa. In questo processo, il museo deve continuare ad allargare intorno a sé la comunità di persone che comprendono, interpretano e partecipano alle innovazioni artistiche. In questa prospettiva, i programmi si allacciano alla tradizione del Castello di Rivoli e al suo legame con l'Arte Povera, proiettandoli nel futuro che gli artisti intuiscono e, a volte, inventano.

Questa relazione è previsionale e pertanto la realizzazione di tutti i programmi è subordinata al reperimento effettivo delle risorse previste, attraverso lo sviluppo del fundraising del Museo, a integrazione dei contributi dei Soci. Nel 2024 proseguirà il programma di rinnovamento e ampliamento del Gruppo Amici del Castello con l'intento di aggregare al museo nuove realtà e nuove energie, capaci di mettere in relazione persone della società civile interessate all'arte contemporanea con la vita museale. Nel 2024 si continuerà il Premio acquisto annuale del Gruppo degli Amici sostenitori e benefattori.

I programmi qui specificati, inoltre, potranno subire variazioni e/o integrazioni fornite dal nuovo Direttore nel primo Consiglio di Amministrazione utile.

Resta inteso che i programmi previsti verranno realizzati nella misura in cui i contributi e proventi diversi previsti per l'anno 2024 verranno confermati e non vi saranno costi impreveduti non preventivabili al momento della stesura di questo piano di attività.

A) ATTIVITÀ ESPOSITIVA – UFFICIO CURATORIALE

1. ATTIVITÀ ESPOSITIVA – MOSTRE TEMPORANEE IN SEDE – NUOVE MOSTRE

Paolo Pellion. La semplice storia di un fotografo

A cura di Marcella Beccaria e Andrea Viliani

Date: 22 aprile – 8 settembre 2024

Sede: Castello, Sala 18, CRRRI Centro di Ricerca del Castello di Rivoli

In collaborazione con il CRRRI Centro di Ricerca del Castello di Rivoli

Il progetto è vincitore del Bando *Strategia Fotografia* promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura

Il progetto nasce per valorizzare la donazione dell'Archivio Paolo Pellion. Realizzata attingendo agli inediti materiali presenti nell'Archivio, la mostra è la prima retrospettiva museale su Pellion. Valorizzando la sua pratica di fotografo nato nell'epoca analogica e legato alla cura della stampa fotografica, la mostra accoglie i visitatori con la ricostruzione della sua camera oscura, inclusi materiali di lavoro, articolandosi poi in aree tematiche. In ordine cronologico, la prima riguarda le fotografie di viaggi, tra cui quelle fatte in Afghanistan nel 1973-78. Un secondo nucleo concerne l'attenzione di Pellion nei confronti di importanti evoluzioni culturali in Italia nel corso degli anni 70, tra cui manifestazioni politiche e referendum come quello sul divorzio. Altro importante nucleo riguarda la stretta relazione tra Pellion e la scena artistica torinese degli anni 70 e 80, con l'iconica serie di ritratti di artisti immortalati alla guida delle proprie automobili. Pellion ha anche avuto un rapporto privilegiato con il teatro, documentando il grande progetto *La Zattera di Babele* del regista, attore e scenografo Carlo Quartucci. Approfondendo la ricca vita intellettuale del fotografo, la mostra evoca anche la dimensione della sua vita privata con libri tratti dalla sua biblioteca. L'intensa collaborazione con i numerosi artisti è anche testimoniata dalla presenza di opere donate negli anni dagli artisti al fotografo. La mostra è accompagnata da un catalogo, prima monografia dedicata al lavoro di Pellion. Il catalogo approfondisce da un punto di vista storico la carriera del fotografo, collocandolo come è giusto tra i protagonisti della fotografia italiana. Il catalogo valorizzerà i materiali inediti contenuti nell'Archivio e includerà contributi scientifici di studiosi ed esperti di fotografia.

La mostra di Pellion di Persano permette inoltre al Castello di Rivoli di inserirsi pienamente nel programma multi-istituzionale del festival della Fotografia *Exposed* che inaugura a Maggio 2024, permettendo al Castello di circuitare il pubblico generato dal Festival.

Rossella Biscotti

A cura di Marianna Vecellio

Date: 22 aprile - novembre 2024

Sede: Terzo Piano Castello di Rivoli

Il Castello di Rivoli è lieto di presentare la prima mostra retrospettiva in una istituzione italiana dell'artista Rossella Biscotti.

Nata a Molfetta nel 1978, attualmente vive e lavora tra Bruxelles e Rotterdam, Biscotti crea opere frutto di collaborazioni con altre discipline, tra cui diritto, scienza, economia e ingegneria. Utilizzando una vasta gamma di linguaggi, quali l'installazione, la scultura, la performance, il suono e il film, esse si fondano sul rapporto attivo con la storia. Costruite intorno a stratificazioni di materiali e significati, le sue opere sono oggetto di lunghi periodi di indagine e studio rivolto a far emergere le delicate strutture di potere che condizionano le libertà dell'individuo, evidenziando la dimensione sommersa del nostro presente.

La mostra intende presentare per la prima volta in un museo in Italia un ampio corpus di opere dell'artista dagli esordi a oggi, al fine di illustrarne i processi di ricerca stratificati tra dimensione privata e pubblica, passato e presente, storia minore e documento, società e ambiente. Le opere mostreranno come, sin dagli esordi, Biscotti abbia impostato la sua pratica sulle idee di performatività, assenza e scavo attraverso un linguaggio multivocale in cui è preponderante l'uso del suono. Nel formato di una vera e propria mostra vivente, il progetto avrà luogo nelle sale del terzo piano e culminerà con una nuova produzione che prenderà vita nel corso della mostra. Questa opera, attiva e in divenire, richiama la peculiarità del Castello, edificio "non finito" e sul cui racconto il Museo ha in parte costruito la sua storia.

La mostra sarà accompagnata da un catalogo bilingue che includerà saggi inediti, oltre che della curatrice, anche di Carolyn Christov-Bakargiev e Michael Taussig. Completerà il volume una sezione dedicata alle opere in mostra con schede di approfondimento e gli apparati con una cronologia e antologia dettagliate.

Biscotti ha partecipato a grandi mostre internazionali come il Dhaka Art Summit, in Bangladesh nel 2020, la 55a Biennale di Venezia e la 13a Biennale di Istanbul nel 2013, dOCUMENTA 13 a Kassel e Manifesta 9 a Genk in Belgio nel 2012. Le sue mostre personali più recenti si sono tenute presso la Salzburg International Summer Academy for Fine Arts nel 2021; il Witte de With Center for Contemporary Art di Rotterdam nel 2019, presso la Kunsthaus Baselland, di Muttenz in Svizzera nel 2018 e la V-A-C Foundation, a Mosca nel 2016. Biscotti ha ricevuto diversi premi, tra cui il Premio ACACIA per l'arte contemporanea e lo Stipendium Mies van der Rohe.

Marianna Vecellio in conversazione con Rossella Biscotti

In occasione della prima mostra retrospettiva italiana dell'artista Rossella Biscotti al Castello di Rivoli, il Capo Curatore e Curatore delle Collezioni Marcella Beccaria e il Curatore Marianna Vecellio saranno in conversazione con l'artista nel teatro del Museo. La conversazione si incentrerà sulla ricerca di Biscotti e sul suo ampio corpo di opere, dagli esordi ad oggi. La conversazione sarà occasione per presentare il catalogo bilingue.

Gabriel Orozco. Shade between Rings of Air (Sombra entre aros de aire)

A cura di Marcella Beccaria

Date: 24 settembre 2024 – primavera 2025

Sede: Castello, Secondo Piano, Sala 18

Nella sala 18 del Castello viene presentata *Shade between Rings of Air (Sombra entre aros de aire)*, 2003, grande opera di Gabriel Orozco (Xalapa, Messico, 1962) che diventa parte delle Collezioni del Castello di Rivoli grazie a una generosa donazione da parte dell'artista. L'opera è ispirata a La Pensilina, noto capolavoro ideato nel 1951 dall'architetto Carlo Scarpa, parte del Giardino di Sculture situato in una corte del Padiglione Italia della Biennale di Venezia. Dopo l'iniziale presentazione in occasione della 50esima Biennale di Venezia nel 2003, *Shade between Rings of Air (Sombra entre aros de aire)* è stata presentata al Palacio de Cristal a Madrid e successivamente al Fine Art Palace a Città del Messico nel 2004. Il nuovo allestimento è sviluppato appositamente per le sale del Castello di Rivoli e verrà realizzato in dialogo con l'artista.

Mutual Aid – Arte in collaborazione con la natura

A cura di Francesco Manacorda

Date: 30 ottobre 2024 – Febbraio 2025

Sede: Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli-Torino

In concomitanza con l'inaugurazione di Artissima, aprirà la prima grande mostra curata dal nuovo Direttore Francesco Manacorda, *Mutual Aid – Arte in collaborazione con la natura*. Un numero crescente di artisti sin dagli anni 60 ha lavorato sulla questione ecologica e sul nostro rapporto con l'ambiente. La crisi climatica attuale e gli sviluppi teorici intorno all'antropocene hanno spinto alcuni artisti, a partire da Giuseppe Penone, ad un rapporto di vera e propria collaborazione creativa con il non-umano. La mostra collega questa aspirazione ad un sistema di eguaglianza tra le specie alla proposta di Sergei Kropotkin di 'mutuo appoggio' in cui il filosofo russo di fine 800 postula che l'evoluzione si basi in realtà su elementi di altruismo e collaborazione invece della competizione e lotta per la sopravvivenza delle specie teorizzata da Darwin. Sviluppando una ricerca che coinvolge anche scienziati, biologi, designer e architetti, la mostra si prefigge di riconsiderare la falsa divisione tra natura e cultura.

Possibili partecipanti includono: Maria Thereza Alves (San Paolo, 1961), Assemble (collettivo costituitosi nel 2010), Lothar Baumgarten (Rheinsberg, Germania, 1944 – Berlino, 2018), Joseph Beuys (Krefeld, Germania, 1921 – Düsseldorf, 1986), Ursula Biemann (Zurigo, 1955), Melanie Bonajo (Heerlen, Paesi Bassi, 1978), Edgar Calel (San Juan Comalapa, Guatemala, 1987), Julien Charrière (Morges, Svizzera, 1987), Leone Contini (Firenze, 1976), Cooking Sections (Daniel Fernández Pascual & Alon Schwabe), Agnes Denes (Budapest, 1931), Sam Falls (San Diego, California, 1984), Olga Grotova (Chelyabinsk, Russia, 1986), Henrik Hakansson (Helsingborg, Svezia, 1968), Pierre Huyghe (Parigi, 1962), Nicholas Mangan (Geelong, Victoria, Australia, 1979), Giuseppe Penone (Garessio, 1947), Diana Policarpo (Lisbona, 1986), Thomas Saraceno (San Miguel de Tucumán, Argentina, 1973), Jenna Sutela (Turku, Finlandia, 1983), Vivian Suter (Buenos Aires, 1949), Azahara Ubera Biedma, Natzuko Uchino (Giappone, 1983), Cecilia Vicuna (Santiago del Chile, 1948), Jessica Warboys (Newport, 1977).

Astri, sfere celesti, cosmogonie

Opere dalle collezioni del Castello di Rivoli e della Fondazione Cerruti

a cura di Fabio Cafagna, con la collaborazione di Laura Cantone

Date: 18 dicembre 2024 – 23 febbraio 2025

Sede: Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli-Torino

In collaborazione con Fondazione Cerruti

Astri, sfere celesti e cosmogonie presenta una selezione di opere provenienti dal Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea e dalla Fondazione Cerruti. Il nucleo centrale della mostra è costituito dai preziosi atlanti, datati tra il XVI e il XVIII secolo, che Francesco Federico Cerruti, appassionato bibliofilo e attento collezionista di libri antichi e moderni, oltre che di dipinti, sculture, arredi, tappeti e arti decorative, acquistò nel corso degli anni: dalle *Geographicae enarrationis* di Tolomeo (1535) all'*Atlas Novus* di Mattheus Seutter (1735), passando per il *Teatrum Orbis Terrarum* di Abraham Ortelius (1601) e il *Grooten Atlas* di Willem e Joan Blaeu (1642-1665). Alle spettacolari tavole degli emisferi celesti contenute nell'*Harmonia macrocosmica* di Andreas Cellarius (1661), si uniscono: la prima edizione commentata della *Divina Commedia*, edita a cura di Cristoforo Berardi di Pesaro (1477); il celebre *Liber chronicarum*, noto come *Cronache di Norimberga*, del medico e umanista Hartmann Schedel, una storia universale illustrata da oltre 1.800 xilografie (1493); i 13 volumi di *À la recherche du temps perdu* (1919-1927) di Marcel Proust con la legatura del 1951 a firma di Paul Bonet; *Calligrammes* di Guillaume Apollinaire con le litografie di Giorgio de Chirico (1930) e *Les jours et les nuits* di Francis Carco (1946) con la legatura di Lucie Weill.

Insieme ai libri sono esposte opere che cronologicamente coprono un arco temporale che dal Cinquecento arriva agli anni Duemila e che raccontano la relazione degli artisti con l'influsso dei pianeti, le scoperte astronomiche e, più in generale, le forme del tempo. Tra gli artisti presenti in mostra si segnalano: Rembrandt, Giambattista Pittoni, Giacomo Balla, Vasilij Kandinskij, Paul Klee, Max Ernst, Yves Tanguy, Alberto Savinio, Osvaldo Licini, Joan Miró, René Magritte, Lucio Fontana, Günther Haese, Giulio Paolini, Anselm Kiefer, Thomas Ruff e Grazia Toderi.

2. MOSTRE TEMPORANEE FUORI SEDE – NUOVE MOSTRE

Opera d'arte permanente nei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe Roero e Monferrato

A cura di Francesco Manacorda

In seguito a una richiesta di collaborazione della Regione Piemonte riguardo la commissione di un'opera d'arte permanente nell'ambito delle celebrazioni dei 20 anni del sito Unesco - Paesaggi Vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato, si intende esplorare la possibilità per il Castello di Rivoli di essere, in cambio di una fee per il lavoro svolto, il referente per la curatela e la produzione dell'opera di arte pubblica. I temi che l'artista sarà invitato ad esplorare sono quelli della sostenibilità in relazione agli sviluppi tecnologici e della transizione ecologica. I comuni selezionati per tale possibilità sono quelli del Monferrato, gli stessi dove l'iniziativa *Italics* avrà luogo nel settembre 2024, data per cui sarà necessario completare il progetto. Questa iniziativa

proseguirebbe la narrazione e l'impegno istituzionale del Castello di Rivoli nel territorio regionale e nel campo dell'arte pubblica sviluppato con il progetto *A Cielo Aperto*. Si potranno realizzare alcune mostre temporanee basate sulle opere della Collezione permanente fuori sede.

3. MOSTRE TEMPORANEE IN SEDE - ANNO PRECEDENTE

Renato Leotta. CONCERTINO per il mare

A cura di Marcella Beccaria

Date: 23 settembre 2023 – 28 gennaio 2024

Sede: Castello, Secondo Piano, Torre Nord

Il progetto è vincitore del Bando Italian Council (X edizione) promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura

Il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea presenta per la prima volta in Italia *CONCERTINO per il mare* di Renato Leotta (1982, vive e lavora a Torino e Siracusa). Il progetto affonda le sue radici nell'osservazione dell'ecosistema dei fondali del Mediterraneo. Esso consiste nel tentativo di tradurre la struttura interna delle foglie di Posidonia oceanica in una partitura musicale da eseguire come concerto udibile dall'orecchio umano. Portando all'attenzione l'importanza di un ecosistema circolare, *CONCERTINO per il mare* invita ad ascoltare storie di migrazione, adattamento, incontri e lotte per la sopravvivenza attraverso il tempo, da un passato lontano fino a un futuro incerto. Comprensivo di una lunga fase di ricerca attraverso più siti costieri del Mediterraneo, *CONCERTINO per il mare* è un progetto artistico di ampio respiro che ha generato un'installazione sonora, opere fotografiche e *Ondina*, opera-concerto. In mostra al Castello è presentata l'installazione sonora, in dialogo con una serie di stampe fotografiche realizzate dall'artista con tecniche sperimentali e gli spartiti originali sui quali Leotta ha trascritto le note musicali e tracciato i suoi appunti di lavoro. La Posidonia oceanica è una pianta acquatica endemica del Mar Mediterraneo. La specie si è originata più di cento milioni di anni fa da piante terrestri e si è evoluta adattandosi all'ambiente marino. Le praterie di Posidonia ospitano una varietà di forme di vita, sono di grande importanza per la salute del mare e proteggono i territori limitrofi dall'erosione. La crescente antropizzazione costiera ha portato, negli ultimi decenni, a un declino sensibile delle praterie di Posidonia. Conosciuta come il polmone del Mediterraneo, la Posidonia produce ossigeno e la scelta dell'artista di far eseguire la musica da strumenti a fiato è riconducibile a questa sua funzione vitale.

“Proponendo una possibile forma di comunicazione interspecie – dichiara Marcella Beccaria, curatrice del progetto e della mostra – *CONCERTINO per il mare* si pone tra le punte più avanzate della ricerca artistica multidisciplinare contemporanea, accrescendo in maniera importante la collezione permanente del Castello di Rivoli”.

La mostra presenta il progetto commissionato dal Castello di Rivoli e dalla Biennale di Istanbul, della decima edizione dell'Italian Council, programma di sostegno internazionale a supporto dell'arte contemporanea italiana, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura. L'opera è stata inizialmente esposta alla 17esima Biennale di Istanbul nel 2022, dove era installata presso l'Hammam Çinili, edificio ottomano del XVI secolo.

In accordo con l'artista, la mostra viaggerà in altre istituzioni all'estero nel corso dell'anno 2024.

Renato Leotta. CONCERTINO per il mare

FHNW Basel Art Institute, Basilea

Nella primavera del 2024, Renato Leotta presenterà il progetto *CONCERTINO per il mare* nel contesto di *Art is Nature*, un programma ideato da FHNW in collaborazione con TB21Academy e Ocean space di Venezia.

Renato Leotta. CONCERTINO per il mare

In occasione della chiusura della mostra *CONCERTINO per il mare*, Renato Leotta presenterà un evento in collaborazione con l'Istituto per lo studio degli impatti Antropici e Sostenibilità in ambiente marino (IAS) e il CNR di Genova.

Sensing Painting. Opere dalla Collezione d'arte della Fondazione CRC

A cura di Carolyn Christov-Bakargiev e Marcella Beccaria

L'allestimento della mostra è a cura di Carolyn Christov-Bakargiev

In collaborazione con Fondazione CRC, Cuneo

Date: 27 ottobre 2023 – 28 gennaio 2024

Sede: Castello, Secondo Piano, Sala 18

Sensing Painting. Opere dalla Collezione d'arte della Fondazione CRC presenta opere appartenenti alla Collezione della Fondazione CRC di Cuneo, raccolte dal 2017 ad oggi attraverso ColtivArte, progetto coordinato da una Commissione Scientifica di alto profilo composta dal Direttore del Castello di Rivoli Carolyn Christov-Bakargiev, dal Direttore dell'Art Institute presso la Academy of Art and Design FHNW di Basilea Chus Martínez e dal Direttore del Consorzio delle Residenze Reali Sabaude Guido Curto.

La mostra valorizza le linee guida in base alle quali è stata costruita la Collezione, che includono la forte presenza di opere d'arte di giovani artisti del territorio piemontese e italiano, l'attenzione al panorama contemporaneo internazionale e la preminenza di opere pittoriche. Comprensivo di opere prodotte da 50 artisti, il progetto espositivo sottolinea la coerenza della Collezione CRC. Allestita negli spazi aulici del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, la mostra evidenzia come la pittura mantenga un ruolo fondamentale quale linguaggio espressivo, soprattutto nel contesto dell'attuale era digitale. Rispetto alla smaterializzazione che caratterizza un'ampia parte della quotidianità, la mostra invita il pubblico a un incontro attivo e diretto con le opere d'arte, dall'insostituibile valore esperienziale, fisico e sensoriale.

Artisti in mostra includono: Vernon Ah Kee, Cornelia Badelita, Nora Berman, Valerio Berruti, Rossella Biscotti, Anna Boghiguan, Nicola Bolla, Benni Bosetto, Sol Calero, Ludovica Carbotta, Guglielmo Castelli, Alex Cecchetti, Manuele Cerutti, Claudia Comte, Regina de Miguel, Barbara De Vivi, Patrizio di Massimo, Bracha L. Ettinger, Francesca Ferreri, Camille Henrot, Golnaz Hosseini, Anne Imhof, Diego Kohli, Agnieszka Kurant, Andrea Massaioli, Elena Mazzi, Daniele Milvio, Ad Minoliti, Pietro Moretti, Giuseppe Mulas, Rudi Ninov, Francis Offman, Seth Price, Tabita Rezaire, Mathilde Rosier, Giangiacomo Rossetti, Giuliana Rosso, Lin May Saeed, Erik Saglia, Georgia Sagri, Alan Sierra, Elisa Sighicelli, Ania Soliman, Marta Spagnoli, Victoria Stoian, Sarah Sze, Inka ter Haar, Paolo Turco, Alice Visentin, Zadie Xa.

Michelangelo Pistoletto. Molti di Uno

A cura di Carolyn Christov Bakargiev e Marcella Beccaria

Date: 2 novembre 2023 – 25 febbraio 2024

Sede: Terzo Piano, Manica Lunga

Il progetto è vincitore del PAC2022-2023 – Piano per l'Arte Contemporanea promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura

La mostra è realizzata in collaborazione con Cittadellarte

Il Castello di Rivoli presenta una grande mostra dedicata a **Michelangelo Pistoletto** (Biella, 1933) in occasione del suo novantesimo compleanno. Allestita negli spazi della Manica Lunga, il progetto dell'artista *Molti di uno* reinventa l'architettura ortogonale della Manica Lunga trasformandola in uno stupefacente groviglio armonioso, un dispositivo urbano irregolare e libero attraverso il quale raccogliere e rileggere tutta la sua arte in un gigantesco autoritratto che funziona come la mappa di una Città ideale dell'avvenire.

Pistoletto è tra gli artisti che hanno ridefinito il concetto di arte a partire dalla metà degli anni sessanta del secolo scorso attraverso l'Arte povera. Già dalla prima metà degli anni cinquanta, l'artista si interroga sul concetto di identità personale e intraprende la via dell'autoritratto come espressione emblematica del suo pensiero secondo il quale il soggetto individuale prende vita in relazione agli altri divenendo un soggetto plurale. Dal 1962 realizza quadri specchianti, nei quali chi guarda e il mondo entrano nell'opera. Il superamento delle frontiere segnate dalla dimensione solo pittorica ha rappresentato per Pistoletto l'apertura a un paesaggio che si affaccia sulla contemporaneità dell'esistenza.

I 29 *Uffizi* sono tra loro comunicanti e interconnessi attraverso una serie di porte, ciascuna recante sull'architrave l'indicazione dell'attività specifica. La forma delle porte riprende il *Segno Arte*. Concepito dall'artista nel 1976, il *Segno Arte* è dato dall'intersezione di due triangoli, inscrivendo idealmente un corpo umano con braccia alzate e gambe divaricate. Il primo concetto di una architettura nell'architettura risale a *Porte – Uffizi* al MuHKA - Museum van Hedendaagse Kunst Antwerpen di Anversa. Riprende e sviluppa un precedente (*Le Porte di Palazzo Fabroni*) del 1995 ed è un dispositivo espositivo utilizzato più volte da allora, ma sempre rispecchiando una classificazione che si potrebbe dare alla società di quel momento e proponendo contemporaneamente una città ideale. L'articolazione della città in *Uffizi* riprende una riflessione alla quale l'artista ha dedicato spazio in *La formula della creazione*, 2022, libro nel quale egli esamina il proprio percorso, identificando 31 passi che, conducendo alla genesi di una nuova società, diventano punti cardinali alla base della Formula della Creazione.

All'interno della visione di una nuova comunità eticamente responsabile, la mostra è anche un dispositivo per coinvolgere le persone, a partire dai lavoratori che a vario titolo operano all'interno e orbitano attorno al Museo rendendolo un microcosmo di una possibile città ideale. Ogni giorno, una persona dotata di un sapere e di una prassi specifica in un'area per la quale esiste uno dei 29 *Uffizi* sarà il responsabile catalizzatore della giornata: ad esempio un addetto stampa sarà responsabile dell'*Uffizio Comunicazione*, mentre il medico competente potrebbe collaborare in una giornata dedicata all'*Uffizio Salute*, tanto quanto un'Artenauta potrebbe condurre una giornata sull'educazione, così come un responsabile della caffetteria potrebbe seguire la giornata dedicata all'*Uffizio Nutrizione*, il giardiniere essere responsabile dell'*Uffizio Ecologia* e un curatore quello dell'*Uffizio Arte*, mentre una bibliotecaria potrebbe occuparsi della

giornata dedicata all'*Uffizio Scrittura*. In questa maniera l'artista revitalizza e reinventa il concetto di mostra temporanea e contribuisce a realizzare pragmaticamente un nuovo mondo basato sulla Demopraxia.

In occasione della mostra, gli spazi della Biblioteca e del CRRI Centro di Ricerca del Castello di Rivoli ospitano una speciale sala di lettura dedicata a Michelangelo Pistoletto. La sala raccoglie un'ampia selezione di oltre 170 pubblicazioni, libri e cataloghi monografici che ripercorrono la produzione dell'artista dagli esordi al presente.

Michelangelo Pistoletto. A partire da *Molti di uno*.

Giornata di studi

In occasione della presentazione della mostra di Michelangelo Pistoletto *Molti di uno*, il Castello di Rivoli realizza una giornata di studi dedicata all'artista, ripercorrendone, a partire dal presente, la lunga carriera arrivando agli esordi. Con interventi di studiosi, curatori, collezionisti e artisti, la giornata offrirà al pubblico, anche generalista, la possibilità di conoscere al meglio l'articolata produzione di Pistoletto e comprenderne l'importante contributo alla storia dell'arte contemporanea in Italia e nel mondo. Uno speciale intervento sarà dedicato alla relazione tra *Molti di uno* e la storia della Collezione del Castello di Rivoli, in quanto essa comincia proprio con un'opera di Pistoletto, *Persone nere*, 1984, prima acquisizione formalizzata dal neonato Museo.

Michelangelo Pistoletto

Conferenza a Cittadellarte

Nel contesto della presentazione al pubblico della mostra di Michelangelo Pistoletto *Molti di uno*, il Castello di Rivoli organizza in collaborazione con Cittadellarte – Fondazione Pistoletto, Biella, una conferenza tenuta dall'artista presso Cittadellarte, luogo iconico anche sede dello Studio dell'artista.

I suoni del mondo

A cura di Marianna Vecellio

Date: 5 dicembre 2023 – 1° aprile 2024

Sede: varie sedi Castello di Rivoli

Nell'ambito della sezione del Bando PNRR per la Valorizzazione con l'Implementazione e il miglioramento dei temi dell'accessibilità ampliata.

Il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea presenta *I suoni del mondo*, un percorso espositivo di opere d'arte sonora di artisti con ricerche differenti. Il progetto propone un circuito inedito negli spazi interni ed esterni del Museo, rivolto alla scoperta di opere d'arte all'insegna di un'esperienza sensoriale accessibile e inclusiva. Tratte dalle Collezioni del Museo le opere costituiscono momenti unici e costruttivi di incontro con lo spettatore.

Il termine di arte sonora, spesso definito controverso, descrive quelle espressioni artistiche che utilizzano il suono in forma autonoma privilegiandone la connotazione materiale, scultorea, architettonica, spaziale e relazionale. Benché le prime tracce di questo genere siano riconducibili alla ricerca artistica dell'inizio del secolo scorso del compositore Luigi Russolo (Portogruaro, 1885 – Laveno-Mombello, 1947), che nel suo manifesto futurista intitolato *L'arte dei rumori* del 1913

definisce il rumore come un suono del mondo, lo sviluppo dell'arte sonora risale agli studi dell'ingegnere radiofonico e musicologo francese Pierre Schaeffer (Nancy, 1910 – Aix-en-Provence, 1995) della fine degli anni quaranta, dell'artista americano John Cage (Los Angeles, 1912 – New York, 1992) e alle sperimentazioni degli anni sessanta e settanta che combinano forme artistiche quali la performance, ambienti sonori immersivi e musica elettronica. Il suono si propaga e grazie alla sua natura immateriale e riverberante, attraversa i corpi e le cose, instaurando con essi una relazione dinamica di appartenenza e allo stesso tempo di profonda autonomia. Il suono si trasmette nello spazio disegnando luoghi in cui tutto ciò che vi partecipa, come gli spettatori, gli oggetti e le cose in esso contenuti, entra in un equilibrio relazionale trasmettendo un senso di appartenenza sensoriale.

La mostra *I suoni del mondo* rientra nell'ambito della sezione di Valorizzazione del Bando PNRR M1C3-3 - INTERVENTO 1.2 – RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI E LUOGHI DELLA CULTURA PUBBLICI NON APPARTENENTI AL MINISTERO DELLA CULTURA alla voce di B.g.1 di Valorizzazione con l'Implementazione e il miglioramento dei temi dell'accessibilità ampliata. *I suoni del mondo* propone un percorso all'interno delle opere della collezione, partendo dall'opera storica di Max Neuhaus (Beaumont, 1939 – Maratea, 2009) considerato il fondatore della sound art, e proseguendo con le opere di Susan Philipsz (Glasgow, 1965), Hito Steyerl (Monaco, 1966), Cooking Section (Daniel Fernández Pascual, Burgos, 1984 e Alon Schwabe, Tel Aviv, 1984), Teresa Margolles (Culiacán, 1963), Cally Spooner (Ascot, 1983) e Irene Dionisio (Torino, 1986), all'insegna di una mostra inclusiva, che favorisca l'accesso a persone con disabilità come non vedenti e ipovedenti.

Fabio Mauri. Esperimenti nella verifica del Male

A cura di Carolyn Christov-Bakargiev, Sara Codutti e Marianna Vecellio

Date: 16 dicembre 2023 – 24 marzo 2024

Sede: Terzo piano, Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli-Torino

In collaborazione con Studio Fabio Mauri, Associazione per l'Arte L'Esperimento del Mondo

In occasione della donazione al Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea della grande installazione *I numeri malefici*, 1978, realizzata da Fabio Mauri (Roma, 1926 – 2009) per la XXXVIII Biennale di Venezia, il Museo presenta la mostra *Fabio Mauri. Esperimenti nella verifica del Male*.

Artista e intellettuale, Fabio Mauri nasce a Roma nel 1926 e inizia a pubblicare i suoi primi disegni e articoli quando aveva solo sedici anni sulla rivista "Il Setaccio" che aveva fondato insieme a Pier Paolo Pasolini a Bologna nel 1942. Ben presto il secondo conflitto mondiale investe violentemente la vita di Mauri: un trauma che lo porta successivamente a creare forme d'arte che attraversano la performance, l'installazione, il disegno, la scrittura, il tutto riferendosi alla pittura come simbolo dell'arte in generale. Mauri, che ha vissuto in ambienti intellettuali in dialogo con autori tra cui Umberto Eco (Alessandria, 1932 – Milano, 2016), Italo Calvino (Santiago de Las Vegas de La Habana, 1923 – Siena, 1985) e Pier Paolo Pasolini (Bologna, 1922 – Roma, 1975), ha un'intuizione: lo schermo è diventato la principale "forma simbolica" del mondo, il segno della nuova civiltà mediatica. Nel 1957-58 con la serie degli Schermi inizia quindi ad analizzare il modo in cui cinema e televisione diventano parte della vita quotidiana, modificando l'esperienza della memoria e l'idea di finzione. Attraverso l'investigazione dello Schermo, Mauri esplora il tema

del Male che sembra contraddire ogni logica di un cosmo ordinato dell'universo.

La pratica artistica è per Mauri fin dall'inizio un campo di sperimentazione entro cui verificare diversi pensieri e teorie: nei suoi collage a fumetti, negli schermi, nelle proiezioni e performance, usando grafite, pigmenti, carte, oggetti, pellicole, corpi e suoni, l'artista ha costantemente cercato di comprendere la natura cifrata del mondo restituendola in precipitati di senso in forma di opere d'arte.

Oltre a esporre alcune opere storiche dell'artista tra le quali, *Ebrea*, 1971, *Ostia di vero grano senza Dio scritta*, 1974, *Linguaggio è guerra*, 1975, e opere più recenti come *Sedia in pelle ebrea – Norimberga 1941*, 2001 [1971] *Convincimi della morte degli altri capisco solo la mia*, 2005, la mostra vuole mettere in luce alcuni tratti salienti del suo grande "Esperimento del mondo", presentando oltre cento opere su carta e una collezione inedita di diari e libri provenienti dall'archivio dell'artista.

La mostra, a cura di Carolyn Christov-Bakargiev, Sara Codutti e Marianna Vecellio, allestita al terzo piano del Museo, è realizzata in collaborazione con Studio Fabio Mauri, Associazione per l'Arte L'Esperimento del Mondo e dedicata ad Achille Mauri (Rimini, 1934 - Rosario, 2023) già presidente dello Studio Fabio Mauri, che l'ha fortemente voluta.

4. ATTIVITA' ESPOSITIVA VIRTUALE / COSMO DIGITALE

A.4.1. COSMO DIGITALE

Tutte le mostre in sede del punto A.1 e A.2 sono accompagnate da programmi digitali. Per ogni evento collaterale è prevista inoltre una diretta *streaming* sul canale ufficiale YouTube del Castello di Rivoli e una ripresa live sul canale social Instagram.

Tutti i contenuti digitali sono presentati all'interno del COSMO DIGITALE, sede virtuale del sito del Museo che a partire da gennaio 2024 si arricchisce di nuovi contenuti ed eventi inediti con cadenza settimanale. In controtendenza, e a differenza della maggior parte dei musei, il COSMO DIGITALE mette al centro del suo programma la contemplazione e l'esperienza di vere e proprie opere d'arte pensate per essere online, ma senza obbligo d'interazione e partecipazione attiva del pubblico. Inoltre, nel COSMO DIGITALE, non prevale l'aspetto discorsivo di lezioni e conferenze che tanto caratterizzano il mondo digitale. Tuttavia, il COSMO DIGITALE offre anche numerose occasioni di approfondimenti discorsivi. Conservare, studiare ed esporre opere d'arte è un compito centrale del Museo ma da solo non è sufficiente a perseguire gli obiettivi di un museo d'arte contemporanea del XXI secolo. Un'identità che si forma attraverso l'incontro e l'apertura esige infatti un rinnovamento ininterrotto, in sintonia con la rapida e profonda evoluzione della società. La scelta di aprire una sede virtuale nasce dalla consapevolezza di come sia oltremodo necessario rendere condivisibili iniziative e contenuti culturali che consentano di oltrepassare i limiti fisici della fruizione culturale e avvicinarlo il pubblico all'istituzione. Il COSMO DIGITALE non sostituisce una visita al Museo, né l'unicità dell'intenso incontro fisico ed emozionale che si può vivere soltanto negli spazi reali e con il corpo delle opere o delle performance, ma aggiunge dimensioni ed esperienze più private e screen-based.

Abbracciando le istanze del progetto *Mutual Aid – Arte in collaborazione con la natura*, COSMO DIGITALE accoglierà opere digitali di artisti come Himali Singh Soin, Lea Porsager, Ramona Ponzini, tra le altre. Questi contributi instaureranno un dialogo con le opere già pubblicate sul

sito, tra cui Anne Imhof, Agnieszka Kurant, Marzia Migliora, Elena Mazzi, Cally Spooner, Ed Atkins, Giuseppe Penone, Susan Philipsz.

Nel 2024, continua la programmazione digitale sviluppata attraverso il ciclo di lezioni e conversazioni dedicate alle Collezioni del Museo e ad artisti contemporanei tenute dal Direttore, dal Capo Curatore e Curatore delle Collezioni e dal Curatore del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea. Il palinsesto digitale prevede anche una serie di appuntamenti dedicati alla Residenza Sabauda tenuti dalla Referente della Valorizzazione del Patrimonio Artistico e Storico del Museo Alessia Giorda e un percorso di approfondimento sui capolavori della Collezione Cerruti, tenuto da Fabio Cafagna e Laura Cantone. La programmazione settimanale sarà comunicata sui canali social ufficiali del Museo e resa fruibile in *streaming* sulla pagina del COSMO DIGITALE.

COSMO DIGITALE è parte di un progetto di aggiornamento tecnologico del Castello di Rivoli sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo. Il progetto si propone di aggiornare l'infrastruttura tecnologica, il linguaggio e la funzione dei social media, e di creare un archivio digitale di saperi prodotti in oltre trentacinque anni di attività museale. Con la messa online l'obiettivo raggiunto è stato quello di avere trasformato il sito Internet da semplice luogo di informazione sulle attività dell'Istituzione ad archivio online e spazio dell'arte virtuale, vero e proprio "Museo" di opere realizzate appositamente per questa nuova dimensione artistica ed elaborate in modo da creare un rapporto inedito con la coscienza del visitatore online.

A.4.2. NEWSLETTER

Progetto di mostra mensile attraverso la newsletter del Castello di Rivoli dal titolo *ATOMIC TYPO*

Atomic typo è un'espressione coniata da Robert Terry nel 1995 che indica un refuso dall'entità quasi impercettibile. Causato dallo spostamento di una o due lettere in un termine, questo errore ortografico produce tuttavia una nuova parola di senso compiuto che il controllo ortografico dei nostri cellulari non intercetta. Nonostante l'errore di battitura sia considerato molto minuto – e quindi di natura "atomica" – quelle poche lettere digitate nel modo scorretto apportano una grande differenza di significato.

Atomic Typo è un progetto concepito come una newsletter bimestrale che gioca con le derive della scrittura informale e a tratti sgrammaticata dell'Internet e dei social media. Si configura come un esercizio curatoriale che punta a produrre una lettura inaspettata di alcuni fenomeni dell'arte contemporanea a partire dai suoi "minimi termini". Nella sua chiave ecologica, la newsletter non punta a produrre nuovi contenuti quanto piuttosto a raccogliere frammenti da saggi di catalogo e documentazione d'archivio del Castello di Rivoli giustapponendoli a contenuti web, immagini o testi di studiosi poco conosciuti. Ogni numero ruota attorno a una coppia di parole (come ad esempio "corpo vs copro"; "difetto vs effetto"...) e in chiave situazionista gioca con il processo dell'assemblaggio per ridefinire i significati loro attribuiti.

A.4.3. PODCAST

Sophie Cundale. *Half Life*

Facendo seguito alla sua lecture performance dal titolo *Half Life*, presentata in occasione del convegno *Culture dell'energia. Energie, immaginari, valute e orizzonti nucleari del pianeta. Un incontro del XXI secolo tra artisti, scienziati e filosofi* (23 settembre 2023), l'artista Sophie Cundale presenterà i tre capitoli (*Seashell, 10,000 AD, Spikes Bursting from Grid*) della sua omonima pubblicazione sotto forma di un podcast di tre puntate, realizzato grazie al contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo e fruibile sul COSMO DIGITALE da febbraio 2024. Si prevede anche la realizzazione di un'opera video.

Michelangelo Pistoletto. *Polivocale*

Il COSMO DIGITALE presenta un podcast di 3 episodi da 10 minuti che esplorano le molteplici sfaccettature di *Molti di uno* a partire da testimonianze dirette rilasciate dai visitatori dell'opera esposta nella mostra che ne costituirà la prima attività di valorizzazione. Il podcast, prodotto dal Castello di Rivoli con Cittadellarte, riflette sul ruolo che Pistoletto riconosce al pubblico sin dai primi *Quadri specchianti*, oltre che nell'ambito della sua attività performativa, dove il pubblico diventa parte del processo artistico e delle trasformazioni che esso innesca nella società. Oltrepassando l'interpretazione univoca, il podcast favorisce la condizione di affrancamento che già nel 1969 Pistoletto definiva come segue: "Non si tratta tanto di coinvolgere il pubblico, di farlo partecipare, ma di agire sulla sua libertà e sulla sua fantasia, di far scattare analoghi meccanismi di liberazione nella gente". La pubblicazione del podcast sarà preceduta da un'intervista speciale all'artista.

A.4.4. FILOSOFO IN RESIDENZA

A seguito della terza edizione del programma di Filosofia in Residenza organizzato dal Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea in collaborazione con il Centro di Ricerca CRRI nel 2023, il Museo inviterà per la quarta edizione un filosofo/filosofa, che sarà selezionata tra una rosa di candidati proposti dal Direttore del Castello di Rivoli, Emanuele Coccia, Leonardo Caffo e Federico Campagna.

5. ATTIVITÀ DI RICERCA E PUBBLICAZIONI

Olafur Eliasson. Orizzonti tremanti. A seguito della grande mostra dedicata ad Olafur Eliasson, il Castello di Rivoli pubblica un catalogo bilingue (inglese/italiano) dedicato all'artista, a cura di Marcella Beccaria. La pubblicazione include un nuovo saggio di Marcella Beccaria, nuovi testi dell'artista e del suo Studio, immagini inedite della mostra e disegni originali, proponendo l'incontro con l'opera di Eliasson e sottolineandone la natura di sperimentazione continua, in costante evoluzione.

I quaderni di Bracha L. Ettinger. La ricerca costituisce uno studio originale sui contenuti dei quaderni dell'artista e filosofa Bracha L. Ettinger, conservati al CRRI – Centro di Ricerca del

Castello di Rivoli, valorizzando questo patrimonio. Il progetto nasce nell'ambito di una nuova collaborazione tra il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea e l'Università di Torino, Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione, ed è legato alla vincita di un assegno di ricerca allo studio conferito allo studioso Gregorio Tenti. Dal 1984 Bracha L. Ettinger realizza quaderni. Inclusivi di disegni, schizzi, colore, note scritte, appunti di lavoro e relativi alla quotidianità, i quaderni sono scritti in tre lingue (francese, inglese ed ebraico) e includono, per i primi anni, quaderni annotati durante le sedute di terapia, per accogliere in senso onnicomprensivo la pratica artistica e teorica di Ettinger.

Il progetto è sostenuto anche dalla Comunità Ebraica di Torino, tramite il coinvolgimento di un traduttore professionista per le parti in ebraico dei quaderni.

In collaborazione con il CRRI Centro di Ricerca Castello di Rivoli

Espressioni. Pubblicato dal Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, il catalogo raccoglie al suo interno il progetto pluriennale di mostre iniziato nel 2020 e proseguito fino al 2023. A cura di Carolyn Christov-Bakargiev e Marianna Vecellio, il ciclo di *Espressioni* - con *Espressioni. La proposizione*, *ESPRESSIONI CON FRAZIONI* e *Artisti in guerra* - indaga le molteplici forme di espressività che si manifestano all'interno della storia dell'arte e della società cercando di comprendere il concetto di "Espressione" che trascende il canone eurocentrico e il legame con un unico movimento artistico. Il catalogo si struttura come una raccolta di questa importante stagione espositiva del Castello di Rivoli con comunicati stampa, mappe, vedute delle mostre e testi di sala, il tutto accompagnato da un saggio di apertura scritto a quattro mani da Carolyn Christov-Bakargiev e Marianna Vecellio.

Rossella Biscotti. La mostra è accompagnata da un catalogo bilingue che include saggi inediti, oltre che della curatrice, anche di Michael Taussig. Completano il volume una sezione dedicata alle opere in mostra con schede di approfondimento e gli apparati con una cronologia e antologia dettagliate.

Paolo Pellion di Persano. In occasione della mostra dedicata a Paolo Pellion di Persano, il Castello di Rivoli pubblica un catalogo scientifico bilingue (italiano/inglese) dedicato all'artista, a cura di Raffaella Perna. La pubblicazione è dedicata alla ricerca del fotografo e alla sua relazione con la storia espositiva del Castello di Rivoli dal 1984 al 2012.

In collaborazione con il CRRI Centro di Ricerca Castello di Rivoli

Giuseppe Penone. L'acquisizione per donazione da parte dell'artista di più di 200 materiali d'archivio relativi a tutte le opere permanenti collocate sul territorio regionale piemontese a partire da *Alpi Marittime* (1968), sarà oggetto di una pubblicazione ad essi dedicata nell'ambito delle attività del CRRI, a cura di Filippo Bosco.

6. LA COLLEZIONE

Nata nel 1984, in concomitanza con l'apertura del museo d'arte contemporanea all'interno dell'edificio barocco del Castello di Rivoli, la collezione permanente conta ormai più di 750 opere

di arte contemporanea dagli anni Sessanta ai giorni nostri. Il Castello di Rivoli si impegna da sempre all'attenta conservazione, valorizzazione e promozione della propria collezione secondo pratiche conservative consolidate, eventi espositivi, pubblicazioni scientifiche ed un'importante campagna di promozione della propria Collezione.

Dal 2000, le Collezioni del Museo si ampliano anche attraverso le acquisizioni effettuate dalla Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT, progetto costantemente in corso. La Collezione si amplia, inoltre, anche grazie alle seguenti linee di azioni: acquisizioni effettuate grazie al contributo degli Amici del Castello; acquisizioni attraverso la partecipazione a bandi pubblici e ministeriali; donazioni e depositi a lungo termini da parte di mecenati e collezionisti privati.

Si segnala, inoltre, che nel 2024 si procederà alla ricollocazione della scultura dell'artista Adrian Villar Rojas *The Most Beautiful of all Mothers (II)*, 2015. Attualmente esposta sulla terrazza nord del Castello di Rivoli, accessibile dalle sale al primo piano, l'opera sarà spostata sulla terrazza rialzata di fronte all'ingresso del Castello, unitamente alla propria base in metallo. L'artista curerà le operazioni di restauro dell'opera, parzialmente segnata dall'esposizione agli agenti atmosferici. La nuova posizione consentirà una più efficace protezione dell'opera, volta a garantirne la conservazione.

Attività di valorizzazione

Nel 2024 saranno incentivate le attività di valorizzazione della Collezione del Castello di Rivoli, dei comodati dalla Collezione della Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT e delle donazioni ricevute in anni recenti.

Accessioni / Acquisizioni previste

Proseguono le attività di accrescimento della Collezione, anche in sinergia con le nuove acquisizioni della Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT.

Nel 2024 proseguiranno i lavori con l'Associazione Collective in vista della seconda edizione del Premio d'arte internazionale Collective per il Museo prevista per il 2025. A cadenza biennale, il Premio arricchisce le collezioni del Museo di una nuova opera donata dai soci di Collective, Associazione italiana di collezionisti d'arte contemporanea. Il Premio, del valore di 20.000 euro, ha come obiettivo la donazione di un'opera realizzata da una/un artista di età inferiore ai 35 anni. L'individuazione dell'opera premiata avverrà attraverso il coinvolgimento dei membri di Collective. Una commissione composta dal Direttore del Castello di Rivoli, dal Vice Direttore e Capo Curatore Marcella Beccaria e da Marianna Vecellio, Curatore, valuterà le proposte dei singoli soci Collective, per arrivare a selezionare l'opera vincitrice della seconda edizione del Premio.

L'opera vincitrice della prima edizione, entrata nella Collezione permanente del Museo nel 2023, è stata *Banda di fiori (Notturmo)*, 2021, di Alice Visentin, importante ciclo pittorico composto da 5 tele.

Si prevede di concludere nel 2024 la seguente donazione:

APICHATPONG WEERASETHAKUL

(Bangkok, Thailandia, 1970)

Importance of Telepathy (L'importanza della telepatia), 2012

PU foam, internal steel framing, a crystal and semi matt lacquer

500 x 280 x 235 cm

Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli-Torino

Donazione dell'artista / *Gift of the artist*, 2023

Prestiti previsti

Le attività di valorizzazione della Collezione continueranno anche attraverso prestiti di opere concessi in occasione di mostre organizzate da importanti istituzioni nazionali e internazionali.

Al momento sono previsti i seguenti prestiti:

Presso Macro, Roma dal 27 ottobre 2023 al 31 marzo 2024:

EMILIO PRINI

(Stresa, Italia, 1943 – Roma, Italia, 2016)

Ritratto di Napoleone, 1974

inchiostro tipografico su carta

40,5 x 40,5 x 2,5 cm

Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli-Torino

Deposito a lungo termine

Collezione privata, 2020

Presso Villa Medici, Roma dal 12 ottobre 2023 al 14 gennaio 2024:

ANA MENDIETA

(Havana, Cuba, 1948 – New York, NY, USA, 1985)

Burial Pyramid (Piramide funeraria), 1974

film Super-8 trasferito su media digitale ad alta definizione, colore, muto

3 min. 17 sec.

Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli-Torino

in comodato da

Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT, 2012

Presso MACBA, Barcellona, dal 26 ottobre 2023 al 19 maggio 2024:

DANIEL STEEGMANN MANGRANÉ

(Barcellona, Spagna, 1977)

16mm, 2009-11

film in 16 mm, colore, sincro 5.1, suono digitale

dimensioni determinate dall'ambiente
Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli-Torino
in comodato da
Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT, 2012

Presso Guggenheim Bilbao, dal 9 febbraio al 19 maggio 2024:
GIOVANNI ANSELMO
(Borgofranco d'Ivrea, Torino, Italia, 1934)

Respiro, 1969
ferro, spugna di mare
2 elementi, 13 x 470 x 6 cm ciascuno
Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli-Torino
in comodato da
Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT, 2003

Interferenza nella gravitazione universale, 1969-2016
stampa su tela emulsionata
20 elementi, 30 x 30 cm ciascuno
Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli-Torino
in comodato da
Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT, 2017

Presso Paula Modershon-Becker Museum in Bremen, dal 10 febbraio 2024 al 9 giugno 2024:
THOMAS DEMAND
(München, Germania, 1964)

Grotto (Grotta), 2006
stampa cromogenica, Diasec
198 x 440 cm
Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli-Torino
in comodato da
Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT, 2006

Presso Haus der Kunst Monaco, dal 26 aprile al 13 ottobre 2024:
REBECCA HORN
(Michelstadt, Germania, 1944)

Miroir du Lac (Mirror of the Lake), 2004
ferro, specchi, lampada, proiettore, diapositiva, motore
specchi, Ø 184, Ø 125 cm
Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli-Torino, 2004

Presso Pala Expo Roma, dal 4 marzo al 9 giugno 2024:

CARLA ACCARDI

(Trapani, Italia, 1924 – Roma, Italia, 2014)

Moltiplicazione verdeargento, 1964

caseina su tela

285 x 280 cm

Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli-Torino

Donazione, Laura, Corrado, Sara, Ruben Levi, 2005

Nero giallo, 1967

vernice su sicofoil

165 x 165 cm

Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli-Torino

Elargizione, Mario Pieroni, Roma, 1991

Nero rosa, 1967

vernice su sicofoil

165 x 165 cm

Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli-Torino

Elargizione, Mario Pieroni, Roma, 1991

Rotoli, 1966–71

vernice su sicofoil

9 elementi, dimensioni varie

Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli-Torino

Elargizione, Mario Pieroni, Roma, 1991

Presso Galleria Nazionale d'Arte Moderna Roma, da ottobre 2024 a febbraio 2025:

GIACOMO BALLA

(Torino, Italia, 1871; Roma, Italia, 1958)

Feu d'artifice (Fuoco d'artificio), 1917

Azione astratta di luce e colori su musica di Igor Stravinskij per i balletti russi di Sergej Djagilev, Teatro Costanzi, Roma, 1917.

Ricostruzione in scala di Elio Marchegiani nel 1997 dai progetti autografi di Balla; esecuzione tecnica di Mariano Boggia e Luisa Mensi; circuito elettronico, luci e sonoro di Massimo Iovine; coordinatore, Maurizio Fagiolo dell'Arco

500 x 550 x 550 cm

Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli-Torino, 1997

Presso Beaux Arts Lille, dal 18 ottobre al 17 febbraio 2025:

LUIGI ONTANI

(Grizzana Morandi-Bologna, Italia, 1943)

RaffaEllo, 1972

fotografia a colori su tela

84 x 60 cm

Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli-Torino

in comodato da

Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT, 2012

A questi prestiti si aggiunge un importante nucleo di opere, appartenenti alla Collezione del Castello di Rivoli e alla Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT in comodato al Museo, che verrà prestato a **La Bourse, Pinault Collection Parigi**, da ottobre 2024 a febbraio 2025.

B) ATTIVITÀ DIPARTIMENTO CRRI-CENTRO DI RICERCA CASTELLO DI RIVOLI

Paolo Pellion di Persano: "La semplice storia di un fotografo"

Mostra documentaria, pubblicazione

Sala 18, II piano Castello di Rivoli

Mostra a cura di Andrea Viliani e Marcella Beccaria

Catalogo a cura di Raffaella Perna

La ricerca di Paolo Pellion di Persano (Castagneto Po, 1947-Torino, 2016), uno dei più importanti fotografi italiani contemporanei che ha lavorato in stretta collaborazione in particolare con gli artisti dell'Arte povera, è intimamente connessa alla storia del Castello di Rivoli, di cui ha documentato l'attività espositiva dalla mostra inaugurale *Ouverture* (1984) al 2012. Nel contesto della donazione dell'archivio di Paolo Pellion di Persano il museo ha altresì acquisito un nucleo di sue opere fotografiche. Connettendosi a questa donazione e acquisizione è prevista sia l'organizzazione di una mostra personale, che comprenderà opere fotografiche e materiale documentario, sia la pubblicazione di un catalogo dedicato alla ricerca del fotografo e alla ricostruzione della storia espositiva del Castello di Rivoli dal 1984 al 2012. La mostra prenderà in esame l'attività professionale del fotografo a partire dagli anni '70, con alcuni focus sull'interesse per i viaggi e i temi sociali del periodo, oltre all'avvicinamento all'Arte povera tramite sia i ritratti scattati agli artisti, sia le collaborazioni avviate con questi e con le gallerie che li promuovevano; proseguirà con l'attività di fotografo di moda e con il legame con il regista Carlo Quartucci, oltre alla duratura e fondamentale esperienza al Castello di Rivoli. Con l'intento di creare un ritratto unitario di Pellion, una parte del percorso espositivo sarà strettamente legata alla sua biografia personale, con la ricostruzione dell'ambiente di lavoro e della camera oscura.

Paolo Pellion di Persano. *La semplice storia di un fotografo*.

Una giornata di approfondimento

In occasione della mostra *Paolo Pellion di Persano. La semplice storia di un fotografo*, l'Archivio Pellion sarà valorizzato tramite una giornata di studi, in cui verrà presentato anche il catalogo scientifico che sarà pubblicato nel 2024. Parteciperanno, oltre al Capo Curatore e Curatore delle Collezioni Marcella Beccaria e Andrea Viliani, Raffaella Perna, curatrice del catalogo, Carolyn Christov Bakargiev, studiosi, fotografi e artisti, che hanno condiviso con Paolo Pellion esperienze personali e professionali. Saranno presenti inoltre gli eredi di Pellion che hanno gestito l'archivio fino alla sua donazione al Centro di Ricerca del Castello di Rivoli – CRRI.

Paolo Pellion di Persano. La semplice storia di un fotografo

Lezioni e Visite speciali

Sede: Unitre di Collegno e Castello di Rivoli

Curatore: Alessia Giorda

Durata: attività educative nel periodo di apertura della mostra

Le lezioni e visite propongono un'inedita lettura del Castello di Rivoli visto attraverso l'occhio attento e appassionato di Pellion prendendo spunto dalle sue fotografie in mostra. Spazi, decorazioni, opere, artisti, strumenti di lavoro che permettono di ripercorrere la storia del Museo nel suo quarantennale. Sono in programma una serie di lezioni universitarie rivolte agli studenti della Università delle Terze Età. Basate su un approccio di apprendimento continuo, gli incontri sono dedicati alla formazione degli adulti. L'Unitre è un'Associazione culturale volta all'educazione permanente, con particolare attenzione al sociale e al territorio, e alla sintesi tra diverse culture. Seguiranno visite speciali rivolte ad associazioni culturali e ai possessori dell'Abbonamento Musei, l'Associazione che ha per scopo la promozione di manifestazioni culturali per migliorare la fruizione dei musei e del patrimonio culturale.

I quaderni di Bracha L. Ettinger

Studio di materiali d'archivio e pubblicazione

Inverno-primavera 2024

In seguito alla mostra dedicata a Bracha L. Ettinger (Tel Aviv, 1948), avviata nell'autunno del 2021 ed evoluta in una sala personale all'interno del percorso espositivo della collezione permanente, il CRRI ha istituito un progetto della durata di un anno dedicato ai quaderni di Bracha Ettinger, in collaborazione con il Dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Torino, diretto dal professore Federico Vercellone. La ricerca, condotta dal Dottor Gregorio Tenti, costituisce uno studio originale sui contenuti dei quaderni di Bracha L. Ettinger, nei quali si riflette l'intreccio della sua pratica artistica con il suo lavoro e la sua ricerca di filosofa e psicanalista. I quaderni, prodotti fin dal 1984, includono disegni, schizzi, colore, note scritte, appunti di lavoro e relativi alla quotidianità, e sono scritti in tre lingue (francese, inglese ed ebraico); se nei primi anni i quaderni sono in gran parte utilizzati durante le sedute di terapia, nel tempo accolgono sempre più in senso onnicomprensivo la pratica artistica e teorica di

Ettinger. Lo studio sui quaderni condurrà a una pubblicazione dedicata alle strategie teoriche e poetiche messe in campo dai quaderni dell'artista e filosofa israeliana, nell'ambito dell'estetica in generale e dell'estetica psicoanalitica in particolare. Il volume comprenderà un'appendice completa di biografia e bibliografia dell'autrice, inclusa una lista delle opere a lei dedicate, e una selezione di immagini dal corpus dei quaderni preso in esame. Il progetto è sostenuto anche dalla Comunità Ebraica di Torino, tramite il coinvolgimento di un traduttore professionista per le parti in ebraico dei quaderni.

I Quaderni di Bracha L. Ettinger

Giornata di studi organizzata dal CRRI – Centro di Ricerca del Castello di Rivoli, in collaborazione con il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino.

Workshop formativo

Luglio e settembre 2024

Organizzato dal CRRI presso la Biblioteca del Castello di Rivoli

Dopo i workshop dedicati ad archivisti d'arte contemporanea (2017 e 2021), registrar (2018 e 2023), esperti di provenienza delle opere d'arte e creatori di contenuti per social media (2019), esperti nella redazione di Cataloghi ragionati e pubblicazioni accademiche sull'arte contemporanea (2020), esperti di educazione nelle istituzioni culturali (2022), nel 2024 si intende proseguire l'attività formativa del CRRI tramite un ulteriore workshop finalizzato alla formazione di figure professionali nell'ambito dell'arte contemporanea. Il workshop sarà gratuito per i partecipanti, scelti tra i candidati sulla base dei loro curriculum e lettere di presentazione, e si svolgerà in due settimane non consecutive a luglio e settembre 2024. Le giornate saranno strutturate attraverso una serie di lezioni frontali, esercizi, presentazioni degli studenti e incontri con professionisti del settore, in collaborazione con istituzioni internazionali.

Digitalizzazione del fondo archivistico delle mostre personali e collettive al Castello di Rivoli

In corso

Coordinato dal CRRI in collaborazione con la Biblioteca del Castello di Rivoli

Nel gennaio 2020 è stata avviata una campagna di ordinamento e digitalizzazione dei materiali d'archivio conservati presso il Museo relativi alle mostre personali e collettive che si sono tenute al Castello di Rivoli, a partire da *Ouverture*, nel 1984. I materiali digitalizzati comprendono saggi pubblicati nei cataloghi, fotografie delle opere in mostra e vedute delle sale, cartelle stampa comprensive di comunicati stampa ed elenchi delle opere esposte, inviti alle inaugurazioni, brochure e fogli di sala. Tutti i materiali digitalizzati sono resi disponibili sul sito web del Castello di Rivoli gratuitamente per ricercatori e studiosi e per chiunque voglia consultarli da remoto. Il fondo offre la possibilità di ripercorrere quindi la storia espositiva del museo e di porre a confronto gli artisti, i curatori, gli storici e i teorici, nonché le modalità espositive ed espressive che si sono succedute al Castello di Rivoli nell'arco di differenti generazioni. La campagna di

ordinamento e digitalizzazione è in corso e in continua implementazione, e rispecchia la missione del Castello di Rivoli come centro di produzione e ricerca che intende promuovere la comprensione della nostra epoca attraverso la cultura e l'educazione nel campo dell'arte contemporanea quale ambito di riflessione sul presente in relazione dinamica col passato.

C) ATTIVITÀ - COLLEZIONE CERRUTI

1. TUTELA

1.1.Catalogo digitale della Collezione

Proseguimento delle attività di catalogazione della collezione, con adozione del modello normativo di descrizione catalografica per le opere d'arte, Scheda O.A., emanato dall'ICCD, Istituto centrale del catalogo e della documentazione del MIC.

Nel 2024 sarà avviata la progettazione, strutturazione e migrazione dei dati sul nuovo database di archiviazione delle collezioni museali, *MuseumPlus*, in sostituzione del software FileMaker.

La struttura modulare di *Museum Plus* consente di gestire le collezioni integrando immagini, riferimenti bibliografici, materiali d'archivio, condition report e file relativi alla produzione e al restauro delle opere, alla gestione dei prestiti e dei depositi. *MuseumPlus* è un sistema ormai consolidato e utilizzato da molti musei nel mondo, tra i quali: Musée du Louvre, Parigi; The Wallace Collection, Londra; Neue Nationalgalerie, Berlino; e in Italia, tra gli altri, dal Museo Egizio di Torino, dal MART di Rovereto e dal Museo di Palazzo Madama di Torino.

1.2.Archivio

Conclusi nel 2022 la descrizione, il riordino e il ricondizionamento in materiali conservativi e definita la struttura logico-fisica in fondi, sezioni, serie, sotto-serie e unità archivistiche, nel 2024 si proseguirà secondo il seguente piano di lavoro:

-proseguimento della revisione della descrizione inventariale e implementazione dei testi descrittivi del fondo cartaceo sezione *Collezione* e *Non Collezione*;

-descrizione dei contenuti delle sezioni: *Villa*, *archivio personale* e a seguire *Archivio aziendale*;

-proseguimento della schedatura tecnica del fondo fotografico su Excel della sezione *Collezione*.
Avvio della schedatura tecnica del fondo fotografico delle sezioni: *Opere non in collezione*, *Villa*, *fotografie personale*, *fotografie azienda*;

-inserimento di etichette adesive con segnature su faldoni, scatole, cartelle e unità archivistiche;

-avvio della campagna di digitalizzazione: selezione delle priorità di intervento secondo ragioni conservative, d'interesse del contenuto e su richiesta. Conversione in formato digitale del materiale del fondo audio-video;

-proseguimento della inventariazione del fondo librario, una volta ultimati gli interventi su fondo documenti (sezioni *Collezione* e *Opere non in Collezione*) e fondo fotografico.

1.3.Valutazioni

Proseguimento dell'attualizzazione della valutazione patrimoniale della Collezione, attraverso il monitoraggio e la consultazione degli archivi delle principali case d'asta e degli strumenti on-

line per le valutazioni di mercato (Artnet.com).

1.4. Manutenzione ordinaria della Collezione

La conservazione ordinaria di tutti i nuclei della collezione (dipinti, sculture, mobili, arredi, ceramiche, argenti, tappeti, libri etc.) allestiti all'interno della villa di Rivoli continuerà ad essere affidata a Luisa Mensi e alle sue collaboratrici, Francesca Pizzo e Eleonora Scipolo. Sarà eseguita la manutenzione bimensile che prevede la spolveratura delle opere e degli arredi, l'arrotolamento dei tappeti (con cadenza bimensile e con l'assistenza di un addetto dell'ufficio tecnico del Castello di Rivoli) e la pulitura delle teche di metacrilato trasparente.

Saranno inoltre eseguiti i seguenti interventi di manutenzione:

- rotazione delle pagine dei libri allestiti aperti sotto la teca, negli ambienti dello studio e della camera del biliardo, per diminuirne il tempo di esposizione alla luce naturale a fini conservativi;
- controllo dello stato di conservazione e redazione dei documenti di condition report delle opere concesse in prestito, prima della partenza ed al rientro in sede;
- segnalazione delle anomalie dell'impianto di climatizzazione e della sua reattività ai cambiamenti climatici esterni.

2. CONSERVAZIONE

2.1. Manutenzione ordinaria, dell'edificio e degli impianti

La manutenzione ordinaria dell'edificio e degli impianti tecnici proseguirà con le seguenti attività, secondo la periodicità d'intervento indicata in parentesi:

- quadri elettrici: pulizia apparecchiature (annuale); verifica intervento e coordinamento protezioni (annuale); verifica collegamenti equipotenziali (semestrale);
- impianti illuminazione ordinaria e di sicurezza interni ed esterni: pulizia apparecchiatura illuminazione ordinaria (annuale); verifica stato impianti illuminazione ordinaria e controllo illuminamento (annuale); pulizia apparecchiatura illuminazione emergenza (semestrale); verifica stato impianto emergenza e controllo illuminamento (semestrale);
- impianti rilevazione fumi: pulizia apparecchiature (semestrale); verifica stato impianto rilevazione fumi, verifica batterie e prove di funzionamento (semestrale);
- impianti elettrici a servizio meccanici: pulizia apparecchiature (annuale); verifica stato impianto rilevazione fumi, controllo efficienza e registrazioni (annuale);
- impianto forza motrice: pulizia gruppi presa (annuale); verifica stato, controllo fusibili, e/o protezioni e controllo efficienza (annuale).
- manutenzione aree verdi: rasatura del prato (mensile); potatura alberi (semestrale), pulitura delle grondaie/scarichi pluviali /tetti (ogni 4 mesi), cura delle piante e fiori del parco e del *hortus conclusus*.

2.2. Conservazione straordinaria e interventi di restauro

Verniciatura, levigatura e riverniciatura di alcune porte finestre del piano primo.

Realizzazione di un sistema di scaffalature e predisposizione di una scrivania per l'installazione

del nuovo scanner planetario EDS GAMMA negli uffici.

3. VALORIZZAZIONE e PROMOZIONE

3.1. Apertura al pubblico e visite

Le visite, si svolgeranno il sabato e la domenica alle ore 11:45, 13:15, 14:45, 16:15 e 17:45. Saranno condotte dalle guide *Artenaute* e organizzate dal Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli. Il numero massimo di visitatori ammessi per turno di visita è di 12 persone e non sono ammessi i minori di 12 anni per motivi di tutela del patrimonio artistico e a causa della ristrettezza degli spazi della villa.

La durata della visita guidata sarà di un'ora circa. Il costo del biglietto di ingresso è di € 26,50 iva inclusa, a tariffa intera, e di € 19,50 iva inclusa, a tariffa ridotta e include la visita guidata in italiano (su prenotazione, disponibile anche in inglese, francese, spagnolo e tedesco), la navetta di collegamento dal Castello e il biglietto d'ingresso al Castello di Rivoli.

La tariffa ridotta è riservata ai gruppi di tre o più visitatori, ai visitatori superiori ai 65 anni di età, agli insegnanti, agli studenti tra i 12 e i 26 anni, a militari, giornalisti, membri FAI e del Touring Club Italiano, ai soci dell'Associazione Amici del Castello di Rivoli, ai Cittadini di Rivoli. La gratuità è riservata ai soci ICOM. In collaborazione con il Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli saranno programmate nuove visite guidate speciali che si svolgeranno su argomenti specifici della Collezione.

Nel 2023 la visita del sabato è stata dedicata al tema del ritratto e quella della domenica al libro e alla legatura di pregio.

Il **ritratto**, infatti, è uno dei temi portanti della Collezione Cerruti. Tra i dipinti raccolti negli anni da Francesco Federico Cerruti, molti sono quelli che ritraggono una figura, nota o ignota, che tiene tra le mani un libro, a ricordo della professione di legatore del collezionista: dal *Ritratto di gentildonna con libro in mano*, 1545-1550 c., di Paris Bordon al *Ritratto di gentiluomo con libro e guanti*, 1540-1541 c., di Pontormo, fino all'*Autoritratto con ombra*, 1919, di Giorgio de Chirico, solo per citare i più rappresentativi.

Anche il **libro** e la **legatura** di pregio hanno rappresentato per Cerruti un campo costante di riflessione e studio, non soltanto perché egli fu riconosciuto capitano d'impresa di una delle legatorie più note d'Europa, la Legatoria Industriale Torinese (LIT), ma anche perché fu appassionato amante del libro in quanto contenitore di storie e manufatto di elevata complessità tecnica.

Oltre al ritratto e al libro, nel 2024 si affronteranno temi altrettanto significativi per la Collezione Cerruti come il paesaggio, la natura morta, le avanguardie e le arti decorative.

3.2. Attività di promozione e valorizzazione

Catalogo on-line della Collezione

Il lavoro di schedatura delle opere della Collezione, prodotto in occasione della pubblicazione di *La Collezione Cerruti. Catalogo generale*, Umberto Allemandi Editore, Torino 2021, continuerà ad essere inserito nella sezione "Collezione Cerruti/Cerruti Collection" del sito internet del Castello

di Rivoli.

A lavori ultimati, ogni opera e oggetto d'arte della collezione sarà presente on-line con una fotografia e una schedatura tecnica, in doppia lingua: italiano e inglese. Per circa 400 opere sarà, inoltre, reso disponibile l'approfondimento critico redatto in occasione della pubblicazione del catalogo generale, a firma di oltre 80 studiosi italiani e internazionali.

Sviluppo del progetto presentato nell'ambito del bando PNRR, M1C3 - INVESTIMENTO 3.3 – Supporto ai settori culturali e creativi per l'innovazione e la transizione digitale.

La Fondazione Francesco Federico Cerruti per l'Arte ETS viene istituita nel 2001 per volontà dell'imprenditore e collezionista Francesco Federico Cerruti, con lo scopo di tutelare l'integrità e favorire la fruizione pubblica dell'importante collezione d'arte raccolta dal fondatore durante oltre cinquant'anni.

In linea con questi presupposti il progetto si propone di valorizzare il nucleo librario e dei documenti d'archivio della Collezione Cerruti, con l'intento di includere nella fruizione bibliografica l'intera comunità, riconoscendo come diritti universali la lettura e il godimento estetico del manufatto artistico e, in conseguenza, promuovendo lo sviluppo culturale attraverso l'accessibilità alla lettura delle categorie con disabilità, motoria e non solo.

A partire dalla digitalizzazione di una selezione di circa 70 volumi con l'utilizzo di uno scanner planetario EDS GAMMA; verranno poi selezionati circa 15 volumi (manoscritti, libri miniati, antichi libri decorati e grandi formati in-folio) che per ragioni conservative, per la delicatezza e unicità dei materiali delle legature, della carta o delle illustrazioni non possono essere esposte a contatto della macchina (legature in tessuto antico, contenenti pietre preziose, parti in metalli, materiali fragili) ma solo su set adeguatamente preparati e a contatto con materiali idonei, e sarà realizzata una campagna di ripresa fotografica grazie alla collaborazione di un fotografo professionista specializzato in campagne fotografiche per i musei e ripresa di manufatti antichi. Si procederà con la digitalizzazione di una selezione di circa 700 tra elementi fotografici e documenti cartacei, provenienti dal fondo d'archivio della Collezione, e alla pubblicazione sul sito per l'accesso di studiosi e ricercatori.

Infine verrà attivato un progetto pilota, su una selezione di 20 volumi, per l'accessibilità dei contenuti a disabili visivi (non vedenti e ipovedenti), attraverso la condivisione dei testi in formato Epub e l'audiodescrizione delle preziose legature e realizzato un sito istituzionale della Fondazione per la diffusione del progetto.

Sito internet della Fondazione Cerruti

Sarà realizzato dalla Fondazione Cerruti un sito amministrativo della Fondazione con link alla sezione Collezione Cerruti/Cerruti Collection" del sito del Castello di Rivoli.

Ciclo di conferenze *L'Esperienza dell'Arte 2024*

Nel 2024 proseguirà il ciclo di conferenze dal titolo *L'Esperienza dell'Arte*. Storici dell'arte e studiosi di altre professionalità presenteranno al pubblico un'opera o un ciclo di opere appartenenti alla Collezione Cerruti. Gli incontri, della durata di circa 90 minuti, comprendono una visita guidata alla collezione e un momento di approfondimento/conferenza.

Gli appuntamenti, in via di definizione, sono:

-aprile 2024, Luisa Mensi, *Sulla manutenzione e il restauro della Collezione Cerruti*;

- maggio 2024, Fabio Benzi, *Una mostra di Giorgio de Chirico in Giappone*;
- giugno 2024, Claudio Zambianchi, *La Falaise et la Porte d'Aval, 1885, di Claude Monet. Un dipinto del Museum Barberini di Potsdam*;
- settembre 2024, Fabio Cafagna, *Surrealismi nella Collezione Cerruti*;
- ottobre 2024, Giovanni Agosti e Tommaso Tovaglieri, *Due dipinti dell'ex-collezione Candiani: Ambrogio Bergognone e Tanzio da Varallo*;
- novembre 2024, Marcella Beccaria, *Giulio Paolini e Francesco Federico Cerruti*.

Quaderni della Collezione Cerruti

Nel corso del 2024 saranno pubblicati i primi due numeri dei "Quaderni della Collezione Cerruti", collana edita da Umberto Allemandi che ospita approfondimenti sulle opere della raccolta e sui temi del collezionismo, secondo una prospettiva interdisciplinare, non confinata alle sole questioni storico-artistiche.

Il primo numero, a cura di Fabio Cafagna, si intitola *Annalisa Polesello Ferrari. Una vita d'Arte al fianco di Francesco Federico Cerruti. Dialoghi con Carolyn Christov-Bakargiev*. Il secondo, *La collezione dei volumi miniati e degli antichi libri decorati di Francesco Federico Cerruti sotto la lente della chimica*, è a cura di Maurizio Aceto, Angelo Agostino, Patrizia Davit e Francesca Robotti.

Opere in viaggio

Fino al 18 agosto 2024, con l'esposizione del dipinto *La Falaise et la Porte d'Aval, 1885*, di Claude Monet prosegue il primo appuntamento del programma di scambi culturali *Opere in viaggio*, frutto della collaborazione con importanti collezioni pubbliche e private. La prima collaborazione ha coinvolto il Museum Barberini di Potsdam che, insieme alla Staatsgalerie Stuttgart, ha richiesto il prestito del dipinto di Amedeo Modigliani, *Jeune femme à la robe jaune (Renée Modot)*, 1918, in occasione della mostra *Modigliani: Modern Gazes*, a cura di Ortrud Westheider e Christiane Lange con Nathalie Frensch.

Visite guidate in musica

Programma musicale a cura di Mario Calisi e Fabio Cafagna

Una domenica al mese, in occasione di una delle visite guidate in programma, la Sala della musica di Villa Cerruti ospiterà un concerto per pianoforte, fiati e voce, di circa 20 minuti. Il repertorio musicale, selezionato grazie alla collaborazione del maestro Mario Calisi, consentirà di gettare un ponte con le opere della collezione. Grazie al supporto del Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli, i visitatori saranno accompagnati a scoprire i capolavori della Collezione Cerruti secondo prospettive inusuali.

Presentazione delle opere della Collezione Cerruti al Castello di Rivoli

In conformità con l'accordo di collaborazione tra il Castello di Rivoli e la Fondazione, dal 21 novembre 2023 al 18 agosto 2024, la seguente opera della Collezione Cerruti sarà esposta nelle sale del Castello di Rivoli in dialogo con un'opera della collezione permanente del Castello di Rivoli.

- Pellizza da Volpedo, *Membra stanche*, 1907, olio su tela, 127 x 164 cm (s.c.), 145 x 184 x 8 cm (c.c.)

Cosmo Digitale

È previsto un percorso di approfondimento sui capolavori della Collezione Cerruti, tenuto da Fabio Cafagna e Laura Cantone. In merito a quest'ultimo punto, i visitatori digitali potranno rivedere tutti gli interventi de *L'Esperienza dell'Arte. Grandi studiosi si confrontano con alcuni capolavori della Collezione Cerruti raccontando in appassionanti incontri con il pubblico il percorso creativo delle singole opere*, un ciclo di attività che nel 2023 ha previsto che un giovedì al mese storici dell'arte e studiosi di altre discipline presentassero al pubblico un'opera o un nucleo di opere della collezione di Francesco Federico Cerruti. Gli incontri sono stati dedicati a Giovanni Boldini, Felice Casorati, Agnolo Gaddi, Gino De Dominicis, Antonio Fontanesi, e, infine, alla collezione di libri miniati e antichi libri decorati.

4. PRESTITI

Nel 2024 proseguiranno i prestiti, già accordati nel 2023, delle seguenti opere:

- Giorgio Morandi, *Natura morta*, 1951, a Palazzo Reale, Milano, per la mostra *Giorgio Morandi 1890-1964*, a cura di Maria Cristina Bandera, dal 5 ottobre 2023 al 4 febbraio 2024.
- Federico Zandomeneghi, *Coppia al caffè*, 1885, al Castello Sforzesco di Novara, per la mostra *Boldini, De Nittis et les Italiens de Paris*, a cura di Elisabetta Chiodini, dal 4 novembre 2023 al 7 aprile 2024.
- Amedeo Modigliani, *Giovane donna con vestito giallo (Renée Modot)*, 1918, alla Staatsgalerie di Stoccarda, per la mostra *Modigliani. Modern Gazes*, a cura di Christiane Lange e Ortrud Westheider, dal 24 novembre 2023 al 17 marzo 2024; al Museum Barberini Potsdam, per la mostra *Modigliani. Modern Gazes*, a cura di Christiane Lange e Ortrud Westheider, dal 26 aprile al 18 agosto 2024.

Sono stati inoltre accordati i prestiti, che si svolgeranno nel corso del 2024, delle seguenti opere:

- Giorgio de Chirico, *Muse Metafisiche*, 1918, al Tokyo Metropolitan Art Museum, per la mostra *Giorgio de Chirico*, dal 27 aprile al 29 agosto 2024; al Kobe City Museum, per la mostra *Giorgio de Chirico*, dal 14 settembre all' 8 dicembre 2024.
- Giuseppe Pellizza da Volpedo, *Membra stanche*, 1907, alla Bourse de Commerce Pinault Collection, per la mostra *Arte povera*, dal 25 settembre 2024 al 24 marzo 2025
- Giulio Paolini, *L'arte e lo spazio. Quattro illustrazioni per uno scritto di Martin Heidegger*, 1983, alla Bourse de Commerce Pinault Collection, per la mostra *Arte povera*, dal 25 settembre 2024 al 24 marzo 2025

D) ATTIVITÀ PARTECIPATIVE AL MUSEO ANNO 2024: ATTIVITÀ COLLATERALI ALLE MOSTRE TEMPORANEE E ALLA COLLEZIONE

D.1 ATTIVITÀ COLLATERALI ALLE MOSTRE TEMPORANEE E ALLA COLLEZIONE

Pensieri silvestri

Storie di residui, tossicità e rinascita

A cura di Marianna Vecellio (Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea) e Guido Santandrea (Almanac Inn)

Date: gennaio – 20 marzo 2024

Sedi: Castello di Rivoli, Almanac Inn, Orti Generali

A partire dall'indagine di luoghi residuali del paesaggio urbano torinese e della trasformazione della materia insita nelle buone pratiche agricole, nelle tecniche di economia circolare, nel recupero di conoscenze ataviche e tradizioni orali, *Pensieri silvestri* esplora come i processi di decadimento e decomposizione possano rappresentare occasioni di metamorfosi e nutrimento in cui nuove forme di coesistenza, stratificazione e incontro reimmaginano le nostre esistenze e il nostro futuro di fronte alle crisi ambientali prodotte dall'essere umano. Realizzato grazie al sostegno di Compagnia di San Paolo nell'ambito del bando *Linee guida per progetti nell'ambito della cultura contemporanea*, il progetto promuove l'incontro tra pratiche e prospettive differenti all'insegna dell'essere inclusivi a favore delle specie, degli immaginari e dei linguaggi. In un approccio che pone al suo centro transdisciplinarietà, ecologia e giustizia sociale, i tre partner – Almanac Inn, Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea e Orti Generali – hanno sviluppato un programma composto da laboratori, passeggiate, performance, talk, reading poetici, installazioni e altre forme di restituzioni per porre in dialogo natura e storia, linguaggi artistici e studi ambientali, mitologia e poesia. Il programma coinvolge nel territorio di Torino artisti e intellettuali internazionali per porre in relazione la loro ricerca artistica e teorica da una parte con la storia, i paesaggi, gli ecosistemi e le comunità del territorio, dall'altra con i creativi e ricercatori locali.

Il programma prevede una serie di appuntamenti culminanti il 20 marzo 2024, giorno dell'equinozio di primavera, simbolo di armonia e condizione di beneficio trasformativo per la natura e l'essere umano.

Ventesima Giornata del Contemporaneo AMACI

Ottobre 2024

Il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea aderisce alla Ventesima Giornata del Contemporaneo, la grande manifestazione promossa da AMACI – Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani – che si avvale del sostegno della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura e la collaborazione della Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e del patrocinio di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, UPI – Unione Province d'Italia, ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, ICOM Italia.

In questa giornata, il pubblico potrà visitare gratuitamente il Museo, le mostre in corso e

partecipare agli eventi e alle iniziative organizzate per celebrare la Ventesima Giornata del Contemporaneo.

Presentazione del Quaderno di Leonardo Caffo

Conversazione organizzata dal CRRI – Centro di Ricerca del Castello di Rivoli, in collaborazione con NABA Nuova Accademia di Belle Arti

Nel novembre 2023 è stato pubblicato il secondo quaderno del CRRI dal titolo *Leonardo Caffo. La scomparsa del pubblico*. La pubblicazione è il risultato della prima edizione del programma Filosofo in Residenza del Centro di Ricerca del Castello di Rivoli (CRRI), avvenuta nel 2020-2021. In quell'occasione, il filosofo e scrittore dott. Leonardo Caffo, professore di Estetica dei media e della moda alla NABA di Milano, ha sviluppato un podcast dal titolo *La scomparsa del pubblico* in cui ha ragionato sull'idea di pubblico, sulla sua scomparsa, sulle sue diverse caratterizzazioni. I risultati della ricerca effettuati per il podcast sono confluiti nel quaderno, che sarà presentato a gennaio 2024 con una conversazione tra Leonardo Caffo e il Consulente Attività Collaterali e Curatore Contenuti Digitali, Giulia Colletti.

Supercondominio 6

L'assemblea dei nuovi spazi italiani d'arte contemporanea

A cura di Giulia Colletti e Laura Lecce

Sede: Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea

Luglio 2024 Castello di Rivoli

Il Castello di Rivoli organizza *Supercondominio*, l'assemblea annuale dei nuovi spazi per l'arte in Italia. L'edizione 2024 è caratterizzata da un programma di performance, live musicali e progetti digitali speciali che avranno luogo negli spazi del Castello di Rivoli. Supercondominio è un programma in cui il Museo invita alcune tra le più significative realtà italiane dedicate all'organizzazione e produzione artistica. Prendendo il nome da un tipo di costruzione in cui più palazzi hanno in comune alcuni beni, Supercondominio è un'immagine di coesistenza basata su relazioni interpersonali e su una conoscenza reciproca approfondita. Intraprendendo un'indagine collettiva lunga un giorno e una notte, *Supercondominio 6* invita i rappresentanti delle realtà presenti a immergersi in un ritiro aurale sulla collina morenica di Rivoli. Nel pomeriggio del primo giorno, gli spazi riuniti nel Teatro del Museo condivideranno con il pubblico il proprio percorso di ricerca. Al fine di stimolare un *ascolto attivo* delle programmazioni artistiche, curatoriali ed editoriali, in questa edizione di Supercondominio i rappresentanti di ciascuna realtà sono invitati a intrattenere una serie di conversazioni in cui porsi a vicenda domande circa i progetti svolti nel 2023-2024. La sera del primo giorno si terrà una *live sound performance* concepita per gli spazi del Giardino della Manica Lunga, seguita da una *goodnight session*. Queste attività di *ascolto* concilieranno il sonno dei partecipanti che, come avvenuto nelle precedenti edizioni, dormiranno sotto le stelle in tende offerte da Ferrino & C. S.p.A. La mattina del secondo giorno, gli spazi riuniti presso il Centro di Ricerca del Museo – CRRI avranno l'occasione di confrontarsi in quattro gruppi di discussione. Le aree di discussione emergeranno come argomenti d'interesse a partire da un confronto preliminare con le realtà invitate a Supercondominio. Questo esercizio di conoscenza reciproca è funzionale al momento

assembleare del pomeriggio del secondo giorno, in maniera controintuitiva, ha come obiettivo non quello di trovare risposte inerenti all'identità del sistema dell'arte italiano quanto piuttosto di esercitare il pensiero comune arrivando alla stesura di una serie di considerazioni che saranno registrate, trascritte e inserite all'interno di una piccola pubblicazione editata collettivamente e autoprodotta, che sarà custodita dal Centro di Ricerca – CRRI del Museo.

Conferenza Clima PTSD. La pratica artistica e la sua risposta al trauma climatico

Parte I e Parte II

Autunno 2024

In seguito al ciclo di incontri *Digital PTSD* tenutisi nel 2020 e 2021, il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea presenta un programma in presenza di conferenze, interventi, conversazioni e opere d'arte dal titolo *Clima PTSD. La pratica artistica e la sua risposta al trauma climatico*, strutturato in due appuntamenti che si terranno nel 2024, sviluppato nell'ambito della mostra *Mutual Aid – Arte in collaborazione con la natura*.

L'esposizione sempre più frequente a eventi atmosferici estremi e la consapevolezza di avere modificato il clima in maniera forse irreversibile ha sollevato nuovi allarmi rispetto agli effetti potenzialmente traumatici del cambiamento climatico sulla soggettività e sul corpo sociale. Quali sono le ripercussioni in termini di malinconia, paura e senso di impotenza causate dall'aumento esponenziale dei disastri naturali?

Clima PTSD presenta una riflessione sulle conseguenze psichiche e somatiche dell'attuale crisi. Il programma interroga l'impatto emotivo e psicologico della metamorfosi degli habitat terrestri e la vulnerabilità di umani, vegetali, animali ed entità ibride. Se la crisi climatica è anche crisi della cultura e quindi dell'immaginazione, si rivela necessario affrontare i cambiamenti in atto da una prospettiva che intersechi vettori artistici, filosofici, poetici, neuro-scientifici a regimi epistemici dominanti nella nostra epoca. *Clima PTSD* riunisce alcuni tra i principali artisti, pensatori, scienziati e studiosi italiani e internazionali per presentare le loro ricerche e ipotizzare l'emergere di forme di disturbo da stress post-traumatico climatico – nonché possibili cure basate sull'intensificazione di relazioni con l'ambiente e sviluppo del senso dell'inutilità dell'arte; l'impatto che la tecnologia ha sugli ecosistemi; l'incidenza che sistemi globali di produzione, distribuzione e consumo hanno in termini locali e viceversa.

Possibili partecipanti: Glenn Albrecht, filosofo ambientale; Maria Thereza Alves, artista; Korakrit Arunanond-chai, artista; Amanda Boetzkes, esperto di neuroecologia; Federico Campagna, filosofo; Alex Cecchetti, artista; Paolo Cianconi, neuroscienziato; Susan Clayton, psicologo; Carolyn Christov-Bakargiev, scrittore e curatore; Emanuele Coccia, filosofo; Cooking Sections, artisti; Guy Cools, drammaturgo e coreografo; Lieven De Cauter, filosofo; Olafur Eliasson, artista; Bracha L. Ettinger, psicoanalista; Angela Favaro, neuroscienziato; Victor Galaz, economista; Andrea Gammon, filosofo ambientale; Amitav Ghosh, scrittore; Mariangela Gualtieri, poeta; Amar Kanwar, artista; Ann Kaplan, regista; Grada Kilomba, artista; Renato Leotta, artista; Carlos Magdalena, botanico e orticoltore; Nashin Mahtani, designer ambientale; Stefano Mancuso, botanico; Elena Mazzi, artista; Paola Michelozzi, epidemiologo; Carolyn Merchant, ecofemminista; Timothy Morton, filosofo; Pedro Neves Marques, artista; Otobong Nkanga, artista; Claire Pentecost, artista; Carlo Petrini, gastronomo; Lucia Pietroiusti, curatore; Amina Pollard, limnologo; Elizabeth A. Povinelli, teorico; Vandana Shiva, ambientalista; Jenna Sutela,

musicista; Marina Tabassum, architetto; The Forest Curriculum, curatori; Anna Tsing, antropologo; Josefin Vargo, designer gastronomico; Riccardo Valentini, ecologista; Adrián Villar Rojas, artista; Zhiwa Woodbury, eco-psicologo; Jeremiah Wezanamo Acharibasam, psico-climatologo; Stephanie Wakefield, geografo urbana. *Clima PTSD* sarà realizzato in collaborazione con e-flux e trasmesso in live streaming sui siti web di e-flux e Castello di Rivoli.

E) PROGETTI E ATTIVITÀ DEL DIPARTIMENTO EDUCAZIONE E FORMAZIONE

L'impegno del Dipartimento Educazione nel diffondere l'arte e la cultura contemporanea si esprime attraverso molteplici progetti e attività pensati per favorire la partecipazione, l'inclusione sociale e per accogliere il pubblico in tutte le sue declinazioni.

Il Dipartimento si trova pertanto ad assumere un ruolo chiave di apertura e connessione al mondo esterno e al territorio di appartenenza. In relazione al lavoro degli artisti e alla programmazione museale il Dipartimento Educazione progetta e conduce attività specifiche quali: formazione docenti e insegnanti, percorsi per le scuole di tutti i gradi, visite, lezioni e workshop per studenti anche di Accademie, Università e studenti senior dell'Università della Terza Età, Percorsi per le Competenze Trasversali (PCTO ex alternanza scuola lavoro) per le scuole secondarie di II grado, Weekend'Arte per le famiglie, percorsi per le persone disabili, formazione aziendale, visite su prenotazione per gruppi/associazioni e visite gratuite per il pubblico nei fine settimana e nei giorni festivi, oltre naturalmente ai progetti di rete in collaborazione con numerosi partner sul territorio nazionale e internazionale.

Il Dipartimento Educazione dispiega un ampio potenziale educativo, formativo, sperimentale e di ricerca a partire dal lavoro degli artisti in mostra al Museo, oltre che in Collezione, anche grazie alle sinergie con enti e istituzioni culturali in senso interdisciplinare.

PAROLE CHIAVE DEI PROGETTI PER IL 2024

Sostenibilità e intergenerazionalità.

IL DIPARTIMENTO EDUCAZIONE PER LE MOSTRE IN CORSO AL MUSEO

L'impegno del Dipartimento Educazione, come sempre, sarà rivolto in primis alla promozione e diffusione delle mostre in corso e si esprimerà con innumerevoli attività pensate per il coinvolgimento del più ampio pubblico e in particolare per insegnanti, docenti, giovani e ragazzi, famiglie e scuole al Museo e in esterno sul territorio grazie alle numerose collaborazioni attivate. I progetti per il 2024 avranno come costante riferimento il tema della sostenibilità e gli Obiettivi ONU per lo Sviluppo Sostenibile - Agenda 2030.

Michelangelo Pistoletto. Molti Di Uno

Il Dipartimento Educazione è ambasciatore del Terzo Paradiso fin dal 2005 e promuove l'operazione su scala globale attraverso la rielaborazione del segno-simbolo in innumerevoli azioni ed eventi condivisi con le persone e in collaborazione con Cittadellarte Fondazione Pistoletto Biella. Nell'ambito della mostra, il Dipartimento Educazione cura il programma delle persone che ogni giorno sono coinvolte in uno dei 29 Uffici a partire dai lavoratori che a vario titolo operano

all'interno del Museo rendendolo un microcosmo di una possibile città ideale. Il Dipartimento Educazione, inoltre, è impegnato nell'*abitare* quotidianamente l'Ufficio formazione con attività rivolte a tutto il pubblico.

Per la mostra, il Dipartimento Educazione ha ideato tre percorsi tematici sui principali temi del lavoro dell'artista. I workshop per i diversi pubblici sono strutturati come dialoghi interdisciplinari, tra arte e scienza, tecnologia, matematica, filosofia. Particolare attenzione è dedicata alla realizzazione di attività progettate per le scuole secondarie anche nell'ambito delle discipline STEAM e anche in lingua straniera secondo l'indicazione del MIUR per l'apprendimento linguistico integrato (CLIL).

Tra le attività previste:

- Formazioni insegnanti e docenti
- Eventi sul territorio
- Oper-Azioni Terzo Paradiso
- Lezioni e conferenze nelle scuole e nelle Università
- Percorsi guidati e laboratori per scuole di ogni livello
- Weekend'arte per le famiglie
- Visite guidate per gruppi, associazioni e per il pubblico
- Visite guidate nel fine settimana e nei festivi

In relazione alla mostra verrà realizzato un inedito progetto di formazione in E-LEARNING internazionale con l'IISS Romero di Rivoli sui temi della relazione tra arte e tecnologia (percorso STEAM).

Anche nel 2024 il Dipartimento Educazione organizza eventi per il Rebirth-Day ispirato al Terzo Paradiso di Michelangelo Pistoletto. Il Dipartimento Educazione e Cittadellarte Fondazione Pistoletto con la rete internazionale degli Ambasciatori del Terzo Paradiso realizzerà eventi e azioni collettive a partire dal segno-simbolo ideato dall'artista per porre l'attenzione sull'arte come generatore di trasformazione sociale responsabile.

Progetto *La forma della pittura per la mostra Sensing Painting*

In collaborazione con Fondazione CRC e Scatola Gialla

Il percorso offre la possibilità di ripensare alla storia della pittura in chiave contemporanea: non il tentativo di *rifare* l'opera dipinta ma una riflessione a partire dai suoi elementi costitutivi, quali superficie, colore, segno, composizione; dalla pennellata ai pixel passando attraverso il frammento e il collage per infinite soluzioni compositive. In laboratorio, infatti, frammenti di riviste patinate dalla tavolozza densa di sfumature e tonalità saranno utilizzate come pennellate per creare composizioni ricche e materiche.

Pubblico, scuole e famiglie saranno invitate a realizzare una sorta di pittura/collage in forma di modulo in cui l'idea e le regole del dipingere saranno sospese per elaborare inedite visioni, così da lasciar spazio a nuove possibilità di pensiero e di sguardo che da singolo e individuale può diventare collettivo e condiviso.

Renato Leotta. CONCERTINO per il mare

Il progetto *Renato Leotta. CONCERTINO per il mare* è utilizzato nei percorsi di disseminazione previsti nell'ambito del Progetto Internazionale LO1- PERSE - PERspective on Creativity and STE(A)M Educational fields Bando Internazionale ERASMUS+ promosso dal Consorzio Kairos.

La sperimentazione è stata avviata nel 2023 proseguirà fino alle fine della mostra. Il progetto di mostra è, inoltre, l'opera ponte al Museo del percorso che il Dipartimento Educazione ha ideato nell'ambito del progetto *Accademia della Luce*, Public Program per Luci d'Artista XXVI Edizione e che si avvia con l'opera Renato Leotta, "io, sono nato qui" allestita all'Ospedale Sant'Anna, Corso Spezia, Circostrizione 8. Infatti, proprio all'Ospedale Ostetrico-ginecologico Sant'Anna di Torino ha preso avvio oltre 10 anni fa il Cantiere dell'arte che prosegue anche nel 2024, nato grazie alla collaborazione con Fondazione Medicina a Misura di Donna. Il progetto per *Luci d'Artista* prevede attività con ASLTO3 e Ospedale Sant'Anna, Fondazione Medicina a Misura di donna e scuole della Circostrizione 8, scuole della Circostrizione 1 e 8 e due eventi in occasione dei solstizi.

PROGETTI DI RETE NAZIONALE

DI BELLEZZA SI VIVE (DVBS)

Il progetto *Di Bellezza Si Vive* attivo dal 2009 è risultato tra i primi dieci selezionati nell'ambito di un bando a livello nazionale promosso dalla Fondazione *Con i bambini* con una rete che ha per ente Capofila Il Manto di Como (Cometa) e tra i partner Fondazione Horcynus Orca di Messina, On! Srl Impresa Sociale di Milano, Studio MCG di Trento Dott.ssa Manuela Fellin, Assifero Associazione Italiana delle Fondazioni ed Enti della Filantropia Istituzionale con sede a Roma, Istituto Nazionale Fisica Nucleare con sede a Roma, Fondazione Mario Moderni di Roma, Aragorn di Milano.

Le azioni del 2024 prevedono un grande evento al Museo venerdì 2 febbraio alla presenza dell'artista Pistoletto e dei partner nazionali. L'evento includerà una formazione e un convegno sulla relazione tra arte e bellezza nel contrasto alla povertà educativa e su come enti culturali, istituzioni scolastiche e terzo settore debbano lavorare insieme nella formazione delle persone, in particolare dei giovani.

PARNERNARIATO NAZIONALE PROGETTO STEAM ALINAS

Continua anche nel 2024 la collaborazione per la realizzazione di percorsi nazionali di formazione per il personale della scuola, nell'ambito dei "progetti in essere" del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU. Ente Capofila Istituto Comprensivo Statale Morosini di Venezia per attività di formazione online e in presenza da destinarsi a docenti di Istituti Comprensivi a Chioggia, Bergamo, Catania, Roma.

PROGETTI SPECIALI

PROGETTO MULTISENSORIALE SENSAZIONI - BANDO ACCESSIBILITÀ PNRR

Il progetto *SensAzioni*, elaborato nell'ambito del Bando Accessibilità PNRR, dal 2024 entra a far parte permanentemente della programmazione del Dipartimento Educazione offrendo possibilità di fruizione ampliate ai diversi pubblici con particolare attenzione a quelli portatori di specifiche esigenze. Le opere d'arte contemporanea favoriscono infatti il coinvolgimento di altri sensi oltre la vista, quali udito e olfatto e consentono una fruizione accessibile a tutti. Grazie a questo percorso le esplorazioni tattili a integrazione dell'esperienza di visita sono ampiamente

valorizzate negli spazi di laboratorio dove l'avvicinamento all'arte passa attraverso l'esperienza sensoriale. Il percorso è stato integrato con i nuovi dispositivi tattili e audiovisivi elaborati nell'ambito del Bando Accessibilità.

PROGETTO AULARTE - FONDAZIONE CRT

Il Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli in rete con i Dipartimenti Educazione di GAM Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino, Fondazione Merz, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, PAV Parco Arte Vivente, Pinacoteca Agnelli, Cittadellarte Fondazione Pistoletto Biella, Fondazione Ferrero di Alba lavorerà con le scuole vincitrici del bando tematico *AulArte* promosso da Fondazione CRT rivolto alle scuole del Piemonte e volto a favorire la conoscenza e la divulgazione dell'arte contemporanea nell'ambito dei programmi scolastici attraverso attività a scuola e al Museo.

Il progetto si inserisce nell'ambito del supporto all'attuazione delle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, e alla discussione dei 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile.

SUMMER SCHOOL

La Summer School è ormai un appuntamento consolidato per le famiglie durante l'estate con 10 settimane di attività. Una proposta unica nel panorama nazionale, con una formula ormai collaudata e apprezzata da bambini e famiglie che scelgono il Castello come luogo ideale per far vivere ai propri figli un'estate a contatto con la natura, l'arte e la bellezza. Summer School si articola in campus settimanali progettati in modo da accogliere gruppi di bambini e ragazzi al Museo e nell'ambiente naturale circostante, il bellissimo Parco del San Grato sulla Collina morenica, un'oasi tranquilla dove assaporare la gioia dell'estate all'aria aperta. Il progetto Summer School, infatti, nell'ultimo triennio è stato ripensato e arricchito ulteriormente all'insegna dei principi dell'outdoor education, in modo da offrire sempre più esperienze dinamiche di vita all'aria aperta, tra arte e natura, relazioni e occasioni di incontro, in totale sicurezza, alla luce delle normative sanitarie. In continuità con i progetti degli ultimi anni, Summer School sarà incentrata sui grandi temi del nostro tempo, come il rapporto con la natura e il rispetto del Pianeta, che è la *casa* di tutti gli esseri viventi. A completare l'offerta educativa Summer School si avvale della collaborazione con la Fattoria Didattica La Vigna di Rivoli a pochi passi dal Castello dove bambini e ragazzi possono visitare l'orto biologico, la serra e il frutteto. Summer School ospiterà inoltre il consueto appuntamento con la lingua inglese in collaborazione con The Bridge Institute di Rivoli.

Alla Summer School partecipano più di duecento tra bambini e ragazzi del territorio oltre ai giovani dei Centri Estivi Comunali e a quelli gli Oratori e a quelli in PCTO.

SUMMER SCHOOL OFF

Nell'ambito di Summer School il Dipartimento Educazione organizza eventi al Museo e in esterno in partenariato e in relazione ai temi delle mostre in corso con i tanti soggetti con i quali collabora quali Stalker Teatro, Associazione Hoferlab, Associazione Pigna Mon Amour di Sanremo.

SETEMBRE AL MUSEO

Pomeriggi al Museo è una estensione di Summer School ideata per offrire alle famiglie l'opportunità di accoglienza dei bambini per essere vicino alle famiglie, mettendo la propria esperienza a disposizione della comunità. Da inizio anno scolastico e fino alla ripresa del tempo pieno, bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni, saranno accolti al Museo, in piccoli gruppi, in attività quotidiane e pomeridiane.

PARTENARIATI ISTITUZIONALI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - DIREZIONE GENERALE PER LA DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE (DGDP) - UFFICIO III PROMOZIONE CULTURALE E ISTITUTI ITALIANI DI CULTURA - PROGETTO NUOVI SGUARDI E NUOVI APPROCCI PER UN'ESPERIENZA IMMERSIVA DELL'ARTE

Considerati gli obiettivi della Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale (DGDP) in materia *cultural diplomacy* e sostenibilità, il progetto a cura del Dipartimento Educazione condiviso con Ufficio III Promozione culturale e Istituti Italiani di Cultura propone un programma di attività in partnership con gli Istituti Italiani di Cultura all'estero, finalizzato alla conoscenza e all'esperienza dell'arte italiana contemporanea rivolto a un ampio pubblico con particolare attenzione per i giovani. Il progetto prevede workshop, laboratori e lezioni incentrati su un percorso di narrazione inedito tra le opere del Castello di Rivoli e della Collezione Farnesina.

POLITECNICO DI TORINO - BIENNALE TECNOLOGIA

Il Dipartimento Educazione collabora di nuovo con il Politecnico di Torino per Biennale Tecnologia giunta alla sua quarta edizione che nel 2024 si svolgerà dal 18 al 21 aprile e aderisce a "Torino Futura", un progetto culturale coordinato dalla Città di Torino (Assessorati alla Cultura e all'Istruzione) e destinato ai giovani e alle scuole, che mira a promuovere il dialogo e il protagonismo civico dei futuri cittadini.

Un fitto programma condiviso con gli studenti della Facoltà articolato tra scuole, giovani e Biblioteche civiche vedrà il Dipartimento Educazione impegnato in allestimento, eventi, incontri di formazione.

SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO DI TORINO

Il Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli anche nel 2024 collaborerà con il Salone del Libro all'interno dello Spazio BookStock. Previsto come di consueto un inedito allestimento scenografico sempre ispirato al tema dell'edizione in corso.

Il Dipartimento Educazione partecipa inoltre al Salone del Libro OFF con azioni sul territorio. La collaborazione non si esaurisce nei giorni del Salone ma si articola durante tutto l'anno con la collaborazione all'evento **Lungomare di Libri a Bari** nel mese di luglio; nel mese di ottobre per **Portici di Carta** a Torino e la **Festa del Libro medievale e antico** di Saluzzo che vede coinvolti oltre mille ragazzi del territorio.

PORTICI DI CARTA

Il Dipartimento Educazione, partner storico del Salone del Libro, rinnova da sempre la sua adesione agli ideali della manifestazione Portici di Carta con attività per il giovane pubblico all'aria aperta nel bellissimo contesto di Piazza San Carlo a Torino.

ACCADEMIA DELLA LUCE - PUBLIC PROGRAM PER LUCI D'ARTISTA - XXVI EDIZIONE

Per *Accademia della Luce* - Public Program per Luci d'Artista - XXVI Edizione, il Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli propone un itinerario tra le Luci d'Artista che vuole essere esso stesso un componimento poetico: un percorso circolare dove l'inizio è fine e viceversa, proprio come la vita. Le opere selezionate dal Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli per il progetto sono disseminate lungo l'asse del fiume Po, dal Ponte Vittorio Emanuele I e il Monte dei Cappuccini fino all'Ospedale Sant'Anna o viceversa e hanno un richiamo importante in altrettante opere nella Collezione Permanente al Castello di Rivoli.

Un ponte - metafora di comunicazione e di condivisione tra le persone - tra arte e poesia dove la parola e la luce sono la linea dell'arco, una traiettoria tra Città e Museo, un itinerario luminoso e poetico per costruire consapevolezza e conoscenza.

PROGETTI IN PARTENARIATO

GRUPPO ABELE - BINARIA - FABBRICA DELLE E

Prosegue anche nel 2024 la collaborazione con Gruppo Abele - Binaria e La Fabbrica delle E per attività rivolte a ragazzi e giovani con le loro famiglie, sia al Museo sia nella sede dell'Associazione con eventi come la *Festa della Luce*, nata dall'esperienza del Dipartimento Educazione Castello di Rivoli e in particolare dal progetto interculturale *Tappeto Volante*.

Come ogni anno il Dipartimento Educazione organizzerà al Museo e a Binaria, attività per ragazzi e famiglie e anche per le tante comunità che frequentano il Gruppo Abele.

ASLTO3 - S.C. PEDIATRIA

PROGETTO MILLE GIORNI DI VITA A SUPPORTO ALLA GENITORIALITÀ

In collaborazione con S.C. Pediatria Ospedale di Rivoli e Ospedale Edoardo Agnelli di Pinerolo è avviata una programmazione di attività a supporto della genitorialità nei primi mille giorni di vita con formazioni e workshop al Museo per il personale medico e infermieristico, passeggiate nell'arte per mamme in attesa, laboratori per famiglie anche in continuità con il Passaporto Culturale.

Nel mese di ottobre verrà riproposta una giornata al Museo aperta a tutti con convegno e workshop nell'ambito della *settimana per la promozione dell'allattamento al seno*.

SISTEMA BIBLIOTECARIO AREA METROPOLITANA DI TORINO POLO D'AREA NORD OVEST – PROGETTO NATI PER LEGGERE

Prosegue anche nel 2024 la collaborazione con Sistema Bibliotecario Area Metropolitana di Torino Polo d'Area Nord Ovest per il Progetto Nati per Leggere e Nati con la Cultura volto a incentivare la frequentazione dei luoghi di cultura fin dalla più tenera età con attività per grandi e piccini.

SCUOLE RETE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE

Avviata la collaborazione con TorinoReteLibriPiemonte - Coordinamento Reti Biblioteche Scolastiche componente Cabina di Regia per il Piano nazionale di promozione della lettura per attività condivise tra Museo e Biblioteche.

CONVENZIONI SUL TERRITORIO

CITTÀ DI RIVOLI

Proseguono nel 2024 le attività previste nella Convenzione pluriennale *Impara l'Arte* con la Città di Rivoli (attiva dal 1995) aperta a tutte le scuole della Città, includendo anche le scuole Secondarie. Con l'Assessorato Giovani e Pari opportunità è programmato il rifacimento dei wall painting della Biblioteca di Rivoli e del muro perimetrale della Scuola Secondaria Matteotti lungo l'asse viario che porta al Castello.

Tra i diversi progetti segnaliamo inoltre *Rivoli's my city* promosso dall'Ufficio Giovani dell'Assessorato alle Politiche Giovanili tra i Progetti di Protagonismo, Creatività e Impegno Civile per la conoscenza della Città, del Museo e del Territorio attraverso un inedito percorso di peer education.

Rinnovato come sempre l'accordo di partenariato con l'Istituto Musicale della Città di Rivoli per il progetto *Di che Musica 6*, incontri interdisciplinari tra arte e musica rivolti alle Scuole Secondarie di Secondo Grado in relazione ai concerti previsti dalla stagione Rivolimusica.

Nel 2024 verranno ideati specifici itinerari nell'ambito della valorizzazione turistica dei siti UNESCO con gli altri 8 comuni della rete delle residenze sabaude come da progetto vincitore del Bando del Ministero del Turismo.

CITTÀ DI RIVALTA

Anche nel 2024 sono in programma le attività con le scuole di Rivalta nell'ambito della Convenzione quinquennale con l'Amministrazione comunale della Città di Rivalta con la quale già da tempo il Dipartimento Educazione condivide un progetto educativo per la promozione della cultura e dell'arte del tempo presente, destinato a tutta la collettività, con attività destinate non solo alle scuole ma anche con la nuova Biblioteca e con l'antico Castello e il parco ad esso adiacente.

CITTÀ DI COLLEGNO – FILO LUNGO FILO

Il Dipartimento Educazione anche per l'anno 2024 collabora attraverso allestimenti, seminari e percorsi al Museo con la manifestazione culturale *Filo Lungo Filo* nata per valorizzare il territorio e le sue eccellenze artigiane in chiave di sostenibilità e riuso.

La manifestazione si avvale del patrocinio della Città di Collegno, della Città Metropolitana di Torino, della Regione Piemonte e della Camera di Commercio di Torino e della collaborazione dell'azienda Diffusione Tessile.

SOSTENIBILITÀ

PROGETTO I FORMIDABILI LAB. IN COLLABORAZIONE CON LEROY MERLIN

Anche nel 2024 prosegue la collaborazione con Leroy Merlin nell'ambito del progetto *I Formidabili Lab.* sull'inclusione lavorativa di persone con disabilità intellettive. L'iniziativa rappresenta un modello di innovazione inclusiva che intende creare opportunità di inserimento lavorativo e sociale per persone fragili, sperimentando al contempo azioni concrete per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile contenuti nell'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile 2030. Punto di forza del progetto è il percorso formativo e culturale che vede protagonisti i giovani tirocinanti che realizzeranno un percorso di formazione a livello nazionale a cura del Dipartimento Educazione.

NUTRIMENTI. ARTE, CIBO, SOSTENIBILITÀ - IN COLLABORAZIONE CON ARTEPOLLINO ATS

Il Progetto in collaborazione con ArtePollino ATS *mette in luce* il rapporto tra arte e cibo, declinato dagli artisti nella Storia dell'arte di tutti i tempi, si realizza attraverso incontri di formazione insegnanti, workshop e azioni in piazza con le famiglie e la comunità in modalità differenti da svolgersi presso Neopoli nel Pollino. Il progetto è correlato al *Terzo Paradiso* di Pistoletto, per rimettere in circolo pensieri e azioni collettive nel segno della sostenibilità, della condivisione e della rinascita attraverso la pratica dell'arte e la cultura, in sintonia con il progetto *Rebirth-Day - Giornata Mondiale della Rinascita*, condiviso fin dal principio dal Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli con Cittadellarte Fondazione Pistoletto, Rete degli Ambasciatori *Terzo Paradiso* e con tutti i partner del progetto, compresa l'Associazione ArtePollino APS Latronico.

PROGETTO REMIDA CON ITER - CITTÀ DI TORINO

Il progetto Remida a Torino nasce nel 2006 grazie alla collaborazione tra il Dipartimento Educazione e ITER Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile e, al fine di sensibilizzare ai temi dell'economia circolare, del consumo consapevole e della sostenibilità ambientale. Per il 2023, è in programma un calendario condiviso di incontri di formazione per docenti e attività con le classi. Attraverso i linguaggi dell'arte contemporanea, materiali di scarto vengono riutilizzati in forma creativa e si trasformano in preziose risorse, proprio come gli oggetti toccati da Re Mida. La collaborazione prosegue anche nel 2024.

Con l'occasione verrà rafforzata la **collaborazione con CIAL Consorzio Italiano Alluminio** per eventi e azioni sul territorio nazionale con l'utilizzo del prezioso materiale riciclabile all'infinito.

CASA DEL QUARTIERE SAN SALVARIO - FESTIVAL DEL RIUSO

Anche nel 2024 sono previsti appuntamenti per i giovani e le famiglie nel Quartiere San Salvario in collaborazione con Agenzia sviluppo locale San Salvario Onlus.

FORMAZIONE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO - CORSO DI LAUREA IN BENI CULTURALI

Nell'anno 2024 il Dipartimento Educazione terrà lezioni e workshop agli studenti del Corso di Laurea in Beni Culturali - Corso di Museologia Prof.ssa Varallo.

FORMAZIONE IN CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO - DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE - CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Proseguiranno anche nel 2024 le attività con gli studenti del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria (LM-85bis) delle sedi di Collegno e Savigliano (oltre 500 studenti) in coerenza con la programmazione dell'offerta formativa di Ateneo formulata dal Consiglio di Corso di Studi nell'ambito della Convenzione siglata tra il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Torino.

Sono state previste attività di formazione al Museo e presso la sede Universitaria incentrate sull'esperienza di *outdoor education* sviluppata nell'ambito di Summer School ma anche sui contenuti della mostra *Michelangelo Pistoletto. Molti di Uno*.

A tal proposito, nel mese di febbraio è prevista una grande azione collettiva ispirata al lavoro di Michelangelo Pistoletto rivolta a tutti gli studenti del Corso di Laurea della sede di Savigliano e a tutti gli studenti del territorio da realizzarsi nella sede della Facoltà presso il Chiostro del Monastero di Santa Monica.

Le attività realizzate in convenzione saranno inoltre oggetto di due tesi di Laurea Magistrale.

FORMAZIONE PER DOCENTI AL MUSEO

La relazione con il mondo della formazione a tutti i livelli continua a essere al centro del lavoro del Dipartimento Educazione, attraverso un capillare lavoro di formazione rivolto a insegnanti, docenti, giovani e adulti, studenti, Università, Accademie, UniTre, educatori e operatori culturali. Per il 2024 è programmato un calendario di incontri di formazione teorico-pratici in particolare sui contenuti delle mostre in programma a partire da *Michelangelo Pistoletto. Molti di Uno*.

FORMAZIONE SENIOR

Prosegue la collaborazione pluriennale con l'UNITRE per la formazione al Museo con numerosi incontri, tra lezioni frontali e momenti di visita.

SOCIAL FESTIVAL COMUNITÀ EDUCATIVE/3

Anche nel 2024 il Dipartimento Educazione parteciperà al Social Festival Comunità Educative/3 promosso da Comune di Torino, Città Metropolitana di Torino con la direzione scientifica di Animazione Sociale e il sostegno di Fondazione Compagnia di San Paolo.

Un festival dedicato ai mondi della scuola e dell'educare che si articola in dibattiti, workshop, atelier, spettacoli disseminati a Torino e area metropolitana. Per il Festival, il Dipartimento Educazione organizzerà formazione docenti, workshop per docenti e studenti.

EDI – GLOBAL FORUM ORGANIZZATO DA FONDAZIONE MORRA GRECO DI NAPOLI

Il Dipartimento Educazione parteciperà con un intervento dedicato per il terzo anno consecutivo

alla terza edizione del forum con un intervento sull'educazione all'arte in relazione alle sfide della contemporaneità.

PROGETTI PLURIENNALI

ABI-TANTI. LA MOLTITUDINE MIGRANTE

Dal 2000 ABI-TANTI. La moltitudine migrante è il progetto pensato per la piazza, intesa come Agorà (luogo dell'incontro e del confronto), per rimettere in gioco i concetti d'identità e differenza, incontro con l'altro, l'estraneo, strano in quanto straniero, lo sconosciuto proveniente da un altro mondo a partire dal tema del gioco. La moltitudine migrante, nel suo lungo viaggio partito da Torino, è cresciuta fino a comprendere oltre quindicimila esemplari e ha toccato diverse tappe in Italia e olttralpe: Parigi Jardin des Tuileries nell'ambito della collaborazione con il Musée du Louvre, Venezia Mulino Stucky, Spazio Marni per il Salone del Mobile di Milano e poi le principali piazze Italiane Milano, Genova, Cagliari, Sanremo in occasione della partenza del Giro d'Italia, Trento, Napoli, Salerno, Biella, Modena, Udine, Grenoble, Alessandria, Vinci (FI), Rimini, Reggio Emilia, Roma, ecc.

In tutte le Piazze in cui è approdato il progetto ha trovato il sostegno operativo ed economico di comuni e comunità. Gli ABI-TANTI infatti sono realizzati dalle persone che adottano il progetto, inteso come work in progress.

TAPPETO VOLANTE PROGETTO INTERCULTURALE SCUOLA/MUSEO

I contenuti specifici dell'arte contemporanea, l'internazionalità e il riconoscimento delle singole individualità sono utilizzati come strumenti di inclusione sociale del progetto pluriennale *Il Tappeto Volante*, avviato nel 1996 a partire dalla Scuola dell'Infanzia Municipale Bay di Torino e successivamente esteso al quartiere torinese di San Salvario con il coinvolgimento di tutte le scuole. Attraverso la metafora del tappeto, il progetto ha promosso le relazioni tra le persone tramite i linguaggi dell'arte contemporanea, a favore dell'integrazione, della cittadinanza e della cultura in una zona caratterizzata da un alto flusso di immigrazione. Nell'ambito del progetto, che ha visto la partecipazione di insegnanti, operatori, alunni e genitori, sono sempre previste, sia al Museo sia a scuola, attività ed eventi quali momenti significativi per la vita scolastica e del quartiere. Tra gli esiti più evidenti vi è la riqualificazione degli spazi del quartiere, come documentano i numerosi wall drawings sulle facciate e nelle scuole. Caratteristica del progetto l'annuale *Festa del bianco* nella Scuola dell'Infanzia Bay, che ciclicamente ritorna, come la luce d'inverno, per ricordarci che fare luce equivale a conoscere (per ri-conoscere): ancora un pre-testo per creare significative occasioni di incontro al di là della diversità culturale, degli usi e delle credenze, per vivere le differenze come ricchezza. Il progetto è stato avviato con un contributo della Città di Torino.

AL MUSEO

SCUOLE e GRUPPI

Il Dipartimento Educazione come sempre accoglie e organizza percorsi guidati e laboratori per scuole, gruppi, associazioni, centri diurni, privati, aziende, ecc.

Auspiciando la riapertura del martedì per poter intensificare l'afflusso di visitatori, le attività

proposte avranno come tema principale i contenuti delle mostre in programma e in particolare dell'attesissima mostra *Michelangelo Pistoletto. Molti di Uno*, in attesa di conoscere la programmazione del 2024.

Tutti i percorsi al Museo, per tutti i livelli scolastici, possono essere svolti anche in inglese, francese, spagnolo e tedesco secondo la nuova normativa ministeriale ALI/CLIL per l'Apprendimento Linguistico Integrato.

SCUOLE SECONDARIE - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) - EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Il Dipartimento Educazione affianca da sempre le Scuole Secondarie di Secondo Grado per la progettazione e lo svolgimento di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) - ex Alternanza scuola lavoro in sintonia con le indicazioni ministeriali.

I percorsi, nati con la finalità di ampliare le conoscenze dei giovani attraverso il confronto diretto con l'ambiente lavorativo al fine di meglio orientare professionalmente gli studenti, creano opportunità reali di confronto tra conoscenze teoriche ed esperienza diretta e si articolano al Museo e a scuola, in presenza o online.

GIORNATA DEL CONTEMPORANEO PROMOSSA DA AMACI

Per la Giornata del Contemporaneo promossa da AMACI il Dipartimento Educazione programma da sempre una serie di eventi per i diversi pubblici; in particolare coinvolgerà i giovani in un percorso di peer education che vedrà protagonisti i ragazzi delle Scuole Secondarie. Dopo un percorso di formazione i ragazzi accoglieranno i loro coetanei con itinerari di visita nella Collezione Permanente del Museo.

VISITE AL PUBBLICO

Fin dall'apertura del Castello di Rivoli le visite guidate per il pubblico, sempre molto richieste e seguite, correlate alle mostre in corso, sono un'offerta importante che il Museo riserva ai suoi visitatori. Gli orari delle visite si sono adeguati ai nuovi orari del Museo e sono proposte il sabato e la domenica e nei giorni festivi in orario 11, 14, 16.

IL MUSEO È PIÙ VICINO!

Per favorire l'accesso al Museo e la mobilità dei gruppi e delle classi, il Dipartimento Educazione sta lavorando a una nuova Convenzione con Cavourese S.p.A. già fornitore del Museo, per un servizio di trasporto a tariffa agevolata, valido per Torino e periferia, area suburbana, Valle di Susa e Pinerolese e dalle stazioni ferroviarie.

Un'organizzazione esclusiva, già ampiamente collaudata prima della pandemia, che agevola l'incontro tra le classi e i gruppi del territorio piemontese e il Museo.

ACCESSIBILITÀ

Prosegue il progetto dedicato all'Accessibilità del Museo per le persone disabili. Il diritto di cittadinanza nei luoghi della cultura è il principio ispiratore dei tanti progetti e ricerche innovativi di rilievo internazionale che il Dipartimento Educazione ha sviluppato per rendere il Museo sempre più accessibile a tutti.

Questo ambito di lavoro ha ricevuto un ulteriore impulso grazie al Bando *PNRR M1C3-3*

Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in Musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura. Tra gli esiti del progetto, l'implementazione da parte del Dipartimento Educazione dei dispositivi legati all'accoglienza del pubblico con disabilità sensoriali, con un ampliamento degli apparati e dei contenuti accessibili, sia fisici sia digitali, nell'ambito di un ripensamento dell'accessibilità del Museo in senso ampio che riguarda in primis il miglioramento strutturale dell'accesso all'edificio storico, con le sue tante complessità.

In particolare saranno disponibili mappe visivo-tattili, create con la collaborazione di Tactile Vision onlus e dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, video in Lingua dei Segni Italiana e Internazionale e sottotitoli, a cura dell'Istituto dei Sordi, vari apparati scritti e testi a muro con traduzione braille, pubblicazioni ad alta leggibilità. Viene introdotto, infatti, il carattere Easy Reading per migliorare la leggibilità per persone con dislessia e difficoltà di lettura.

Nel 2024 sarà ampliata ulteriormente l'offerta di attività accessibili, ad esempio per le famiglie con persone sorde e sordocieche, grazie alla collaborazione consolidata con l'Istituto dei Sordi di Torino con cui il Dipartimento Educazione ha condiviso a partire dal 2007 la prima sperimentazione in Italia dedicata all'incontro fra il mondo della sordità e l'arte contemporanea, da qui è nato il *Dizionario di arte contemporanea in LIS*, unico al mondo.

Continua e si rinalda ulteriormente la collaborazione con l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, con cui sono progettate e realizzate innovative visite e percorsi multisensoriali al Castello, alla Collezione e alle mostre, potendo contare su uno straordinario patrimonio artistico e architettonico ricco di spunti che interessano non solo la vista, ma anche udito, tatto e persino olfatto. Un'esperienza unica e totalizzante, che viene valorizzata nel contatto diretto e personalizzato con ciascun visitatore con disabilità visiva.

Inoltre, nell'ambito del Bando sopracitato, il Dipartimento Educazione ha curato, insieme alle associazioni di riferimento per il mondo della disabilità, come l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti e l'Istituto dei Sordi di Torino, specifici appuntamenti di formazione sull'accessibilità coinvolgendo le diverse professionalità del Museo.

Sono continue le collaborazioni con Università, musei, centri di ricerca intorno al tema della cultura accessibile in tutte le sue sfaccettature, così come le Tesi di Laurea e Dottorato aventi per oggetto il Progetto Accessibilità del Dipartimento Educazione, che dal 2023 è anche partner del Master internazionale *Accessibility to Media, Arts and Culture (AMAC)*, dell'Università degli Studi di Macerata.

Continua, infine, la collaborazione con l'Istituto di Istruzione O. Romero di Rivoli e CPD Consulta Persone in Difficoltà, nell'ambito del progetto *Col Corpo conosco*.

FAMIGLIE e TEMPO LIBERO

WEEKEND'ARTE

Weekend'arte prosegue con una programmazione riservata alle famiglie il terzo fine settimana di ogni mese con un doppio appuntamento, al mattino e al pomeriggio per offrire alle famiglie occasioni per trascorrere il sabato e la domenica al Castello di Rivoli in modo piacevole e stimolante con attività correlate alle mostre in programma.

Il sabato mattina le attività si rivolgono alle famiglie con bambini 0-3 anni.

L'attività rientra nel progetto *Nati con la cultura, il passaporto culturale* - in collaborazione con la Fondazione Medicina a Misura di Donna Onlus e ASLTO3 - che dà il benvenuto ai bambini nati

negli Ospedali di Rivoli e di Susa, garantendo il diritto ad accedere gratuitamente al Museo.

CARNEVALE AL MUSEO PER BAMBINI E RAGAZZI

Le attività previste per bambini, ragazzi e famiglie per le giornate di vacanze del Carnevale da sempre riscontrano un enorme successo in termini di numeri e di comunicazione.

Un momento festoso del calendario diventa un'occasione piacevole e stimolante per grandi e piccini per stare insieme al Museo, in un contesto di grande bellezza.

DANZA / TEATRO

METROPOLITAN ART con STALKER TEATRO

Metropolitan Art è un progetto inedito di Stalker Teatro-Officine Caos a cui il Dipartimento Educazione Castello di Rivoli collabora fin dagli esordi e che ha creato un'inedita modalità di avvicinarsi all'arte contemporanea a partire dalla fruizione attiva delle opere d'arte anche da parte di un pubblico non abituato a frequentare i luoghi della cultura contemporanea.

Metropolitan Art è un viaggio emozionante fra architetture storiche e metropolitane, paesaggi e opere d'arte, dove i visitatori sono protagonisti di un'avventura collettiva. Un progetto innovativo che unisce educazione, formazione e produzione culturale e si articola in una prima fase di conoscenza e di produzione tramite workshop aperti al pubblico e in un successivo percorso al Castello di Rivoli, condotti dalle Artenaute del Dipartimento Educazione. Le opere della Collezione Permanente sono diventate lo spunto per una nuova modalità di interazione tra le arti, fino all'allestimento dello spettacolo che completa il percorso turistico-culturale.

FONDAZIONE EGRI BIANCO PER LA DANZA

Prosegue la collaborazione con la Compagnia EgriBianco Danza, che anche nel 2024 coinvolgerà il pubblico in nuovi workshop e percorsi performativi al Castello.

In particolare con le produzioni "*Einstein - Lo spazio del tempo*" coreografia di Raphael Bianco e musiche di Andrea Giomi, compositore e artista digitale e *Pillole di Leonardo da Vinci* e *Lo spazio dell'anima* nell'ambito del programma **IPUNTIDANZA** progetto di promozione della danza attraverso la contaminazione con le altre arti.

F) ATTIVITÀ E VALORIZZAZIONE DEL CASTELLO DI RIVOLI - RESIDENZA SABAUDA E DEL PATRIMONIO STORICO DEL MUSEO

F)1. VALORIZZAZIONE RESIDENZA SABAUDA

F.1.1. RAPPORTI CON LE ALTRE RESIDENZE REALI

Continua per tutto il 2024 l'attività in collaborazione con le altre Residenze Sabaude sul fronte social attraverso l'allestimento periodico di calendari riguardanti le mostre in corso nei vari siti, attività tematiche in occasione di feste o avvenimenti particolari, attività di coordinamento sui vari social Facebook, Instagram e X, oltre che la valorizzazione del Castello di Rivoli sul sito, ormai a pieno regime, delle Residenze Reali Sabaude, sito appartenente alla Regione Piemonte,

finanziato dalla Direzione Regionale MiC a cui lavora un'agenzia che ha vinto un bando. Sempre attivo il co-marketing con Reggia della Venaria Reale, Palazzina di Caccia di Stupinigi e Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso, beni architettonici con cui si confermano anche per il 2024 delle attività congiunte di visite guidate.

F.1.2. ATTIVITÀ DI RICERCA RIGUARDANTE LA RESIDENZA SABAUDA

Con il 2024, compatibilmente con l'organizzazione del lavoro, si prevede la continuazione della ricerca archivistica, che ha toccato il tema dei giardini e delle vigne nel 2022, e che dovrebbe proseguire con lo studio di documenti d'archivio riguardanti gli appartamenti settecenteschi e le collezioni d'arte allestite all'epoca, tematiche utili per aggiornare le pubblicazioni ormai datate.

F.1.3. RIALLESTIMENTO MODELLO LIGNEO JUVARRIANO DI CARLO MARIA UGLIENGO

Compatibilmente con il programma espositivo futuro si auspica un riallestimento del modello ligneo juvarriano che, grazie al Comune di Rivoli, è tornato al Museo in comodato. Questo riallestimento potrebbe essere parte di un'attività didattica iniziata nel 2023 in collaborazione con il Politecnico di Torino, nell'ambito della convenzione con il DAD del corso dal titolo "Comunicare il Patrimonio Culturale" che coinvolge i seguenti corsi di studio: Corso di Laurea Magistrale in Architettura Per Il Patrimonio – Torino, Corso di Laurea in Ingegneria Del Cinema E Dei Mezzi Di Comunicazione, Corso di Laurea Magistrale in Design Sistemico, Corso di Laurea Magistrale in Architettura Costruzione Citta' , Corso di Laurea Magistrale in Architettura Per La Sostenibilità con i professori Emanuele Morezzi, titolare del corso, la professoressa Marta Lombardelli e il professor Gianluca Grigatti.

L'insegnamento "Comunicare il Patrimonio Culturale" ha un carattere sperimentale e mira a fondere, in un'unica esperienza formativa, la disciplina del restauro architettonico, del design e della comunicazione dei beni culturali attraverso i nuovi media (video, social). L'insegnamento si presenta come un laboratorio sperimentale in cui ogni studente è chiamato ad apprendere nuove nozioni non presenti nel proprio carico didattico e a lavorare in sinergia apportando il proprio punto di vista e la propria competenza in un team di lavoro multidisciplinare. La collaborazione in essere, finalizzata all'attività didattica si pone come punto di partenza progettuale per altre sinergie da attivarsi nei territori culturali e di interesse reciproco. Sono stati avviati dialoghi per consolidare la collaborazione ed estenderla, ad esempio, al supporto per le attività di allestimento del modello ligneo, della comunicazione visiva e della valorizzazione della residenza storica, della ricerca storica e archivistica sui restauri e le trasformazioni del Castello e, in ultimo, su di un potenziale interlocutore sui piani di manutenzione della Residenza Sabauda e delle Sale auliche.

F)2. TURISMO TORINO

F.2.1. Referente per le attività volte alla valorizzazione della Residenza Reale

F.2.2. Merenda Reale

Il prodotto Merenda Reale di Turismo Torino che dal 2015 vede il Castello di Rivoli fra i suoi aderenti continua anche per il 2024 offrendo una degustazione di cioccolata preparata come nel

1700, abbinata ai bagnati, biscotti della tradizione piemontese nel contesto contemporaneo della nostra Caffetteria.

F.2.3. Le Card e sito Residenze Reali

Coordinamento delle varie iniziative legate alle varie Card di Turismo Torino: Torino+Piemonte Card, Royal Card e ContemporaryArt Card per quanto riguarda il Castello di Rivoli. Il Museo è sempre uno dei punti dove acquistare questo prodotto.

F.2.4. Associazione Torino Città Capitale

La pluriennale attività di concerto con Torino Città Capitale continua nella nuova modalità virtuale con una diffusione delle attività digitali del Museo. Agli Abbonati è offerto un programma variegato di visite guidate alle mostre temporanee e alla Residenza Sabauda.

F.2.5. Educational Guide Turistiche

Ripresi nel 2023, tornano i momenti di formazione per le guide turistiche esterne per favorire una maggiore attenzione e coinvolgimento da parte loro rispetto al Castello di Rivoli. Sono in programma incontri rispetto alle mostre e alla storia del Museo.

F)3.INCONTRI E PRESENTAZIONE ESTERNE

Continua la collaborazione con l'Università della Terza Età di Collegno, ormai ultradecennale, che si traduce, oltre che nelle lezioni frontali, in visite al Museo e nella partecipazione alle attività proposte dalla nostra Istituzione.

Si auspica una ripresa dopo molti anni di una collaborazione con la Città di Rivoli, ufficio cultura e il Consorzio Turismovest per l'organizzazione di incontri dedicati al territorio che ripercorrano le fasi della storia dell'architettura del Castello.

Collaborazione con il Politecnico - DAD e altri enti universitari.

Accanto all'ormai quasi decennale collaborazione con il DAD per il corso di Restauro per stranieri tenuto dalla Professoressa Manuela Mattone, dedicato alle scelte di restauro di tre progetti juvarriani (il Castello di Rivoli, la Reggia della Venaria Reale e Palazzo Madama) e che prevede tre incontri/lezioni in lingua inglese per una classe di circa 50 studenti, come già scritto nei paragrafi precedenti, si rinnova per il 2024 la collaborazione, nata nel 2023 con il corso di Restauro tenuto dal Professor Emanuele Morezzi e il corso Comunicare il Patrimonio Culturale .

Continua la collaborazione iniziata nel 2023 con lo IAAD con il corso Interior Design su temi analoghi.

F.3.1. Social Media e Sito istituzionale Castello di Rivoli

Il costante e quotidiano lavoro riguardante i nostri social media (Instagram, Facebook, Twitter e Pinterest), a cui si rivolgono i diversi pubblici che seguono il nostro Museo, fa sì che i followers e i likes siano in costante aumento. Si ricorda che Instagram si rivolge a un pubblico giovane e al mondo dell'arte contemporanea e che la lingua usata è soprattutto l'inglese, mentre Facebook si rivolge a un pubblico più generalista, locale, e la lingua usata è mediamente quella italiana, veicolo della promozione degli eventi, del public program e delle inaugurazioni. X / Twitter è

sempre oggi il social più seguito data anche la sua immediatezza.

F.3.2. Mailing list

Costante implemento e pulitura della lista di iscritti alla nostra newsletter in accordo con il consulente esterno che si occupa dell'invio. Si auspica lo studio dei dati per comprendere quali siano le risposte di coloro che sono iscritti alla nostra newsletter attraverso il nostro sito.

G) RELAZIONI ESTERNE: EVENTI PRIVATI E MANIFESTAZIONI

Questo ufficio cura gli aspetti organizzativi dei servizi e delle attività di promozione, di sviluppo attraverso l'affitto degli spazi per diverse tipologie di eventi, collabora con i principali eventi culturali a Torino, creando un collegamento con il Museo. Inoltre, definisce insieme al Direttore l'organizzazione degli eventi interni del Museo.

G)1. Collezione Cerruti

L'attività del settore è dedicata alla promozione e all'organizzazione di eventi esclusivi in Villa, visite esclusive e aperitivi.

G)2. Coordinamento servizio navetta Castello di Rivoli /Villa Cerruti.

Sarà siglato il rinnovo del contratto con Cavourese per il noleggio di una navetta da 16 posti con pedana portatori diversamente abili, tra il Castello di Rivoli e Villa Cerruti (Vicolo dei Fiori 5 Rivoli), per l'anno 2024. L'ufficio si occupa anche di richieste servizi per eventi particolari.

G)3. Coordinamento e gestione Conferenze, Performance, Public Program

Si continua la gestione del processo di coordinamento delle diverse attività finalizzate alla realizzazione di eventi curati internamente e l'invio ai colleghi dell'event plan interno per le attività di competenza di questo ufficio o per le attività del Museo.

G)4. Eventi al museo

Visite guidate esclusive, rassegne cinematografiche, eventi musicali e performativi completano la proposta al pubblico e sottolineando il carattere multidisciplinare, aperto e trasversale del Museo. Le rassegne cinematografiche, previste per l'anno 2024, approfondiranno il contesto storico, linguistico e culturale dell'arte e delle mostre, toccando tematiche trasversali. I concerti che verranno ospitati nel teatro e nelle sale del Museo sono concepiti come progetti legati all'arte della musica, eventi destinati ai giovani sono le serate Una Notte al museo.

Eventi aziendali

Continua nel 2024 la cura della rete di clienti creata negli anni e la promozione degli spazi del Museo attraverso l'invio della brochure dedicata del museo, con mailing dedicata. La promozione degli spazi per eventi verrà anche condotta attraverso gli enti preposti sul territorio (Turismo Torino, DMO, Agenzie incoming).

Come d'abitudine, si gestisce l'intero processo: individuazione cliente, offerta commerciale al cliente, contrattualistica organizzazione evento, coordinamento fornitori, fatturazione dell'evento.

G)5.Rapporti con il territorio - Rivoli

Continuano le attività di referente per progetti dedicati tra Città e Castello di Rivoli e per il progetto Distretto Collina Morenica in collaborazione con Assessore al Commercio. Si predispone, anche tramite i rapporti con l'Ufficio Tecnico, arredo urbano per cartellonistica, arredo nella zona limitrofa al Castello e alla Collezione Cerruti; e si gestiscono eventuali richieste di permessi particolari.

I numerosi rapporti con le Associazioni del territorio includono, ad esempio, la convenzione con l'Istituto Musicale di Rivoli e l'organizzazione al museo di concerti nell'ambito della stagione.

G)6.Rapporti con il territorio torinese e collaborazione con Festival o eventi sul territorio torinese

L'Ufficio Marketing e Promozione da trent'anni a questa parte ha creato rapporti con le principali Istituzioni Culturali di Torino, Festival e organizzatori di eventi culturali sulla città. Da anni, alternativamente, collabora con alcuni dei principali, portando al Museo manifestazioni di danza, musica, cinema, teatro o altri eventi sul territorio. In queste occasioni il Museo diviene una delle sedi dei Festival, organizza visite speciali per le occasioni, accoglie conferenze nei suoi spazi o ne organizza nelle più importanti sedi delle diverse manifestazioni. Gestisce i rapporti con le principali Istituzioni culturali di Torino e del territorio, creando e sviluppando collaborazioni e eventi speciali.

Tra le collaborazioni ormai fidelizzate negli anni, si citano Salone del Libro, The Phair, Torino Jazz, Eurovision, Festival, Festival delle Colline/TPE, Terra Madre, Buonissima e Artissima.

CLUB SILENCIO

Club Silencio ha come obiettivo la promozione e la valorizzazione dei musei e degli edifici storici d'Italia, attraverso iniziative di visita serale accompagnate da aperitivo, sottofondo musicale e performances.

Salone del Libro

Il Castello di Rivoli organizza la serata inaugurale del Salone del Libro a Rivoli, oltre a incontri presso il Salone.

The Phair

Collaborazione con The Phair in occasione della Fiera della Fotografia a Torino.

Torino Jazz Festival

Il Castello di Rivoli accoglie spettacoli parte del programma di Torino Jazz.

Kappa Future Festival

Il Castello di Rivoli organizza visite dedicate alla stampa e agli sponsor dell'evento al Museo.

Terra Madre

Organizzazione di talk nelle sedi di Terra Madre e visite speciali a ospiti vip.

Lunch BUONISSIMA

Il Museo accoglie l'evento Buonissima, colazioni a cura dei principali Chef del territorio al Ristorante del Museo.

GIORNATA DEL CONTEMPORANEO

Il Castello di Rivoli aderisce alla Giornata del Contemporaneo e organizza visite in orario esclusivo.

ARTISSIMA

L'Ufficio Marketing e Promozione organizza lo stand del Castello di Rivoli ad Artissima, i talk in Fiera e la visita dei collezionisti al Museo.

G)7.Rapporti con l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino

Accordo di Convenzione, organizzazione di conferenze, incontri, progetti dedicati per studenti e organizzazione Giornata Accademia al museo.

G)8.Convenzioni con le principali università italiane per l'attivazione di tirocini curriculari

Vengono sottoscritti convenzioni e progetti formativi annuali con le Università o i Master di indirizzo curatoriale per gli studenti che svolgono tirocini al Museo. I cv degli studenti ricevuti vengono raccolti e sottoposti agli uffici preposti ad accogliere gli stagisti.

G)9.Piemonte dal Vivo

Referente per accogliere spettacoli di danza contemporanea al Museo.

G)10.Turismo Torino, Abbonamento Torino Musei, DMO Italia

Viene rivalutato e rinnovato periodicamente l'Accordo con Abbonamento Musei e Turismo Torino, a cui si comunicano mensilmente i dati dei visitatori.

Referente per le attività culturali e turistiche del Museo nell'ambito degli enti, per la parte incoming e DMO Piemonte.

G)11.Convenzioni con Enti e Aziende

Ogni anno vengono concordate e/o rinnovate convenzioni con diversi enti. In particolare, con Fai e il Touring Club vengono organizzate giornate dedicate ai loro iscritti.

L'elenco degli enti convenzionati è riportato sul sito all'indirizzo

<https://www.castellodirivoli.org/visita/> con un link all'elenco alla voce "riduzioni" (ai convenzionati, dietro presentazione della card dell'ente, viene riconosciuto biglietto ridotto, 10% sconto al bookshop e invio newsletter al referente della convenzione).

Ogni anno si stipulano convenzioni con i principali hotel e ristoranti del territorio con tariffe agevolate per staff e ospiti del Museo, oltre che con Taxi Torino.

G)12.Cartellonistica interna/esterna e brossure

Si procederà, come di consueto, alla redazione interna di totem, di cartellonistica per il Museo e al rifacimento dei totem istituzionali. Inoltre, viene effettuato controllo della cartellonistica su tangenziali e locale per eventuali interventi e implementazione, ove necessario, in accordo con Ativa.

Si provvede alla stampa e alla diffusione delle brossure delle mostre e dei flyer dedicati realizzati in occasioni particolari, al termine dei quali si fa un'analisi della redemption.

G)13.Google Calendar

Il ruolo ha la responsabilità di aggiornamento del calendario condiviso con alcuni colleghi con le attività di tutti i dipartimenti.

H) INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RESIDENZA SABAUDA

Compatibilmente con i fondi disponibili, si prosegue con le attività di manutenzione straordinaria.

H)1.MANUTENZIONE STRAORDINARIA RESIDENZA SABAUDA.

Attività svolta in collaborazione con l'Ufficio Tecnico e il Responsabile della Sicurezza.

- Restauro piano interrato dei locali del Dipartimento Educazione denominati "Glicine" posti nella torre sud dell'Edificio Castello. L'operazione sarà effettuata sui mattoni della volta a causa del loro ammaloramento. Essi erano stati restaurati in occasione della riqualificazione dei locali avvenuta 20 anni fa e coperti con sostanze non idonee;
- Camera da letto del Principe del Piemonte, situata al secondo piano dell'Edificio Castello. Restauro degli stucchi juvarriani attraverso la rimozione dei sali presenti sui quattro angoli della volta, operazione da effettuare compatibilmente con gli allestimenti in corso;
- Restauro conservativo dell'intonaco dipinto sulla facciata esterna, corrispondente alla Birreria Bosio, primo esercizio commerciale aperto della prima birreria italiana a fine '800;
- Restauro delle porzioni delle facciate in laterizio perimetrale del Castello, quantificate in 16mq circa.

H.1.1. Adeguamenti normativi VVFF

Proseguiranno e verranno portati a termine nel 2024 i lavori di adeguamento alle norme antincendio per quanto riguarda l'Edificio Castello, già conclusi nel 2023 per quanto riguarda la Manica Lunga. Avendo concluso l'adeguamento delle porte di emergenza dell'edificio Castello, rimangono da ultimare gli impianti EVAC e Rilevamento Fumi dell'edificio Castello, oltre all'adeguamento della scala antincendio esterna, con precedente pulitura dell'edera. Sono previsti, inoltre, i lavori di riqualificazione, suddivisione e installazione di quattro evacuatori di fumo nelle soffitte dell'Edificio Castello, nonché l'installazione dell'impianto Sprinkler e di un evacuatore di fumo meccanico nei locali dell'area didattica. Al seguito di tali lavori, sarà possibile presentare la SCIA e ottenere il rinnovo del CPI.

H.1.2. Revisione impianto elettrico

Nel 2024 verrà completato il lavoro di messa a norma degli impianti elettrici dell'edificio Castello, nonché la progettazione di una nuova cabina elettrica per l'edificio Castello e la ricerca di finanziamenti per la sua realizzazione, da prevedere al più presto nel 2025.

H.1.3. Serramenti

Il progetto di sostituzione dei serramenti iniziato negli anni passati continuerà anche per il 2024 in base alla valutazione di gravità, che muta di anno in anno a causa degli eventi atmosferici sempre più imprevedibili. Le sostituzioni e gli eventuali restauri delle porte e delle finestre lignee dell'Edificio Castello, sia delle sale espositive che degli uffici, sono costantemente monitorati. Il tema è di grande importanza, per via dell'efficientamento energetico e dei risparmi che da esso ne scaturiscono, ma anche in base alle nuove esigenze di aereazione derivanti dal nuovo stile di vita emerso a seguito della pandemia di Covid-19. Anche per il 2024 il Castello di Rivoli può contare sulla generosità della Fondazione Magnetto che ha rinnovato la sua disponibilità ad aiutarci. In programma la sostituzione di serramenti al secondo piano dell'Edificio Castello.

H.1.4. Progetto di illuminazione architettuale degli esterni del Castello di Rivoli

Il progetto non ancora attuato di Iren per l'illuminazione esterna del Castello rientra nelle norme regionali di prevenzione e lotta all'inquinamento luminoso, di un maggior efficientamento energetico e di valorizzazione del nostro complesso museale e del piazzale Mafalda di Savoia. Sono stati effettuati numerosi sopralluoghi e si è proceduto ai dovuti passi anche con la Città di Rivoli che gestisce alcuni proiettori. Affinché il progetto possa essere portato a compimento è necessario adeguare l'impianto elettrico d'illuminazione esterno del Museo.

H.1.5. Intervento regolazione umidità – Cisterna

Al fine di garantire una situazione conservativa ottimale alle opere d'arte stoccate in Cisterna, si procederà con un intervento sulla regolazione dell'umidità attraverso il posizionamento di due umidificatori fissi con capacità di 40 litri ciascuno al giorno, sbrinamento a gas caldo, controllo digitale dell'umidità e gas refrigerante, e con la costruzione di un muro di cartongesso per isolare il lato della Cisterna adiacente al terreno. Nel marzo 2024, al termine della personale di Michelangelo Pistoletto, sarà possibile spostare al terzo piano della Manica Lunga le opere della Cisterna, accedendo direttamente con il montacarichi, risparmiando costi di trasporto. Con questa movimentazione sarà possibile effettuare una verifica conservativa delle opere oltre che procedere con l'opera edile per creare un muro di intercapedine tra il locale e il terreno di modo da contenere il tasso di umidità e realizzare il sistema di climatizzazione autonomo previsto.

H.1.6 Interventi di rinforzo del solaio della terrazza di fronte all'ingresso dell'edificio Castello

Al fine di procedere alla ricollocazione sulla terrazza rialzata di fronte all'ingresso dell'edificio Castello della scultura dell'artista Adrian Villar Rojas *The Most Beautiful of all Mothers (II)*, 2015, unitamente alla propria base in metallo, si realizzeranno alcuni interventi preventivi e non invasivi di rinforzo con putrelle del solaio della terrazza nei locali a essa sottostanti.

H)2. ART BONUS

L'Art bonus consente un credito di imposta, pari al 65% dell'importo donato, a chi effettua erogazioni liberali a sostegno del patrimonio culturale pubblico italiano.

Attualmente iscritti all'ARTBONUS vi sono: per il profilo A, il progetto di Adeguamento alle norme di prevenzione incendi, l'Intervento di riqualificazione dell'impianto di illuminazione esterna e la Sostituzione dei Serramenti dell'Edificio Castello, e per il profilo B, ARTE INSIEME, dedicato alle attività per le famiglie del Dipartimento Educazione.

H)3. UPGRADE TECNOLOGICO

Nell'ambito dell'upgrade tecnologico, si prevede, di completare nell'anno 2024 la revisione del sistema generale, con aggiornamento dei programmi amministrativi e di registrazione delle opere della Collezione con il nuovo programma Museum Plus, oltre alla prosecuzione dell'archiviazione digitale degli archivi del museo. Oltre a ciò, al fine di ottemperare alla Legge sulla Privacy, GDPR, saranno completati i lavori necessari per i back-up dei dati con GCS.

Nel 2024 si intende, inoltre, portare a termine il progetto di aggiornamento digitale presentato nell'ambito del bando "Linee Guida per la trasformazione digitale in ambito culturale" di Fondazione Compagnia di San Paolo. Esso ha l'obiettivo di conservare per le generazioni future patrimoni altrimenti soggetti all'obsolescenza tecnologica e di raggiungere nuove categorie di fruitori, incluse persone con disabilità. Il principale ambito riguarda la digitalizzazione delle opere audio video e filmiche in Collezione e il restauro delle opere in Collezione. Il secondo vede la realizzazione di una serie di podcast, sviluppati come dialoghi tra scrittori e artisti, nel quale opere della Collezione saranno approfondite alla luce di tematiche di attualità, tra cui inclusione, ecologia, parità di genere. Inoltre verrà sviluppato il programma online, proposto come un viaggio partecipativo che avvicina il grande pubblico all'arte contemporanea e al museo, ampliando i contenuti del sito web e in particolare della sede digitale del museo (Cosmo digitale).

I) PIANI FORMATIVI PERSONALE MUSEALE

1. PIANI FORMATIVI PERSONALE MUSEALE ANNO 2024

In collaborazione con il Responsabile del Personale verrà predisposta un'offerta formativa per il personale museale con il braccio operativo di ADECCO FORMAZIONE e MYLIA, enti leader nella capacità di offrire soluzioni al mondo delle Risorse Umane (The world leading group in HR Solution).

Si proseguirà il percorso di formazione intrapreso dal 2018, analizzando i bisogni formativi e di aggiornamento del personale della nostra organizzazione, nell'ottica di migliorare l'employability di ogni partecipante.

Si pensa di attivare per il 2024 due corsi per l'approfondimento della Lingua Inglese che sono stati approvati nel 2023. I Corsi di Inglese saranno tenuti dalla dott.ssa Paola Pirelli, che svolge decine di consulenze per diversi enti pubblici ed aziende private (FCA, Scuola di Amministrazione Aziendale, AVIO, Università degli Studi di Torino, COMAU, Ordine degli Avvocati).

Per il 2024 il personale sarà diviso in due livelli, base e avanzato, cercando di fornire nuove competenze linguistiche, un vocabolario sufficiente a gestire situazioni relazionali con il pubblico

straniero, strumenti utili a migliorare la capacità di ascolto e di scrittura per la presentazione del Museo, per la gestione dei visitatori e dei vari servizi culturali.

Inoltre, si pensa di completare la Formazione sulla normativa relativa all'Anticorruzione e trasparenza, il cui percorso è stato attivato nel mese di Novembre 2022.

Si prevedono corsi di aggiornamento sulla Privacy per i nuovi assunti.

Con Spazio 88, azienda di appartenenza del nuovo RSPP Ing. Fabrizio Martini, si sta procedendo dal 2022 all'adeguamento formativo obbligatorio in materia di sicurezza del lavoro per tutto il personale del Museo.

1. PERSONALE E CONSULENTI A PARTITA IVA

Il Responsabile del Personale, in collaborazione con la Direzione e il Consulente del lavoro, predisporrà tutta la documentazione necessaria per indire i Bandi di selezione del personale per sostituire le risorse che andranno in pensione nel 2024.

Il Responsabile del Personale in collaborazione con la Direzione, RSPP e medico competente aggiornerà costantemente il personale, i collaboratori ed i principali fornitori sulle norme vigenti, in merito al Protocollo delle misure igienico sanitarie e di Sicurezza per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid- 19 negli ambienti di lavoro, se necessario.

Inoltre, tutti i contratti intermittenti della caffetteria sono in scadenza e verranno reperite nuove risorse da inserire in pianta organica da gennaio 2024.

3. GARE

Il Responsabile del Personale, in collaborazione con la Direzione, SCR, dovrà predisporre i documenti di gara per l'affidamento dei Servizi di presidio, custodia, guardiania e supporto alla visita del pubblico nelle sale espositive del Museo (collezione permanente e mostre temporanee), accoglienza, informazioni e supporto al pubblico, biglietteria e reception, vendita presso bookshop e reception del Castello di Rivoli - Museo D'arte Contemporanea il cui contratto è in scadenza il prossimo 10/09/2024.

La procedura di gara per la concessione dei servizi del ristorante è prevista concludersi entro il 2024.

4. ADEGUAMENTO AL REGOLAMENTO EUROPEO IN MATERIA DEI DATI PERSONALI PER PERSONALE E CONSULENTI

Il Responsabile del Personale, in collaborazione con il Consulente preposto, si occuperà della predisposizione degli atti di Nomina quali persone autorizzate (art. 4 Regolamento UE 2016/679 Dlg 2003/196) per il personale museale.

Inoltre, si occuperà della predisposizione degli atti di Nomina, in qualità di Responsabile esterno al trattamento dei dati, per i Consulenti a partita iva.

5. PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

In collaborazione con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, anche per l'anno 2024, al fine di ottemperare agli obblighi di legge, si provvederà alla pubblicazione sul sito, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione, della Scheda Relazione RPCT 2023 e della redazione del nuovo Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza in scadenza nel 2024. Di concerto con l'Ufficio del Personale e il consulente privacy, saranno, ove

necessario, pubblicate tutte le informative in materia di privacy nell'area riservata del sito per i dipendenti e nella parte dell'Amministrazione trasparente alla voce Informative privacy per pubblico, fornitori, giornalisti, sostenitori.

Su indicazione della Direzione, dell'Ufficio Amministrazione e del Personale, in caso sia necessario, si provvederà alla pubblicazione nella stessa area di documentazione riferita a ricerca del personale, bilancio, organi gestionali.

Continua la formazione in materia.